

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	22/01/2024	41	LA GAZZETTA DELLO SPORT	A1 DONNE: 17^ GIORNATA	SERIE A1	1
2	22/01/2024	27	CORRIERE DELLO SPORT	SOFFRONO MILANO E CONEGLIANO SCANDICCI FACILE	SERIE A1	2
3	22/01/2024	31	TUTTOSPORT	MILANO HA EGONU CHIERI HA CARATTERE	SERIE A1	3
4	22/01/2024	10	QS	EGONU, LUCI E OMBRE: MILANO PASSA AL FOTOFINISH	SERIE A1	5
5	22/01/2024	34	CORRIERE DELLO SPORT LAZIO	MILANO SOFFRE A CHIERI (3-2) BENE SCANDICCI	SERIE A1	6
6	22/01/2024	7	CORRIERE FIORENTINO	"IO E EGONU: COMPAGNE MA NON AMICHE SOGNO L'OLIMPIADE IN MAGLIA AZZURRA"	SERIE A1	7
7	22/01/2024	15	CORRIERE TORINO	CHIERI LOTTA MILANO VINCE SOLO AL 5° SET	SERIE A1	9
8	22/01/2024	50	LA STAMPA TORINO	CHIERI SFIORA L'IMPRESA CONTRO MILANO IL SOLD OUT SMORZA LA DELUSIONE DEL TIE BREAK	SERIE A1	10
9	22/01/2024	41	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	11
10	22/01/2024	27	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	12
11	22/01/2024	31	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	13
12	22/01/2024	34	CORRIERE DELLO SPORT LAZIO	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT LAZIO	PAGINE INTERE	14

Data: 22.01.2024 Pag.: 41
 Size: 248 cm2 AVE: € 29512.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



A1 donne: 17ª giornata

ROMA 2

CONEGLIANO 3

25-21, 23-25, 26-24, 18-25, 4-15

AEROITALIA SMI ROMA

Rivero 20, Rucli 3, Bici 24, Melli 16, Ana Beatriz 4, Bechis 3; Valoppi (L), Madan 1, Schwan 2, Muzi. N.e. Ciarrocchi, Ferrara. All. Cuccarini

IMOCO CONEGLIANO

Lubian 16, Bugg 1, Lanier 16, De Kruijff 11, Haak 28, Gennari 10; De Gennaro (L), Piani, Plummer, Wolosz 4, Bardara. N.e. Squarcini. All. Santarelli

ARBITRI Gaetano e Cappello

NOTE Spettatori: 2.500. Durata set: 26', 28', 30', 28', 11'; tot.: 123'. Roma: battute sbagliate 14, vincenti 6, muri 4, errori 24. Conegliano: battute sbagliate 17, vincenti 10, muri 7, errori 23. (s.c.)

CHIERI 2

MILANO 3

25-21, 23-25, 23-25, 27-25, 13-15

REALE MUTUA FENERA CHIERI

Omoruyi 8, Gray 9, Anthouli 13, Skinner 14, Weitzel 9, Malinov 4; Spirito (L), Rolando, Zakchoui 1, Kingdon 7, Grobelna 4, Morello. N.e. Kone, Regoni (L). All. Bregoli

ALLIANZ MILANO

Heyrman 3, Orro 6, Sylla 19, Folie 14, Egonu 18, Cazaute 4; Castillo (L), Bajema 13, Candi 3, Rettke 4, Prandi 1, Malual 7. N.e. Pusic (L), Daalderop. All. Gaspari

ARBITRI Pozzato, Papadopol

NOTE Spettatori 3897. Durata set: 25', 26', 28', 34', 18'; tot.: 131'. Chieri: battute sbagliate 10, vincenti 5, muri 11, errori 19. Milano: battute sbagliate 14, vincenti 8, muri 15, errori 38 (e.t.)

CASALMAGGIORE 0

SCANDICCI 3

22-25, 20-25, 17-25

TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE

Perinelli 3, Lohuis 7, Hancock 2, Lee 10, Colombo 1, Smarzek 16; De Bortoli (L), Manfredini 3, Cagnin 4, Edwards 1, Obossa, Faraone. N.e. Avenia, Taddei. All. Pintus

SAVINO DEL BENE SCANDICCI

Villani 6, Alberti 10, Antropova 19, Zhu 9, Washington 13, Ognjenovic 1; Parrocchiale (L), Herbots. N.e. Ruddins, Di Iulio, Armini, Nwakalor, Da Silva, Diop. All. Barbolini

ARBITRI Clemente, Piana.

NOTE Spett. 1346. Durata set: 27', 26', 24'; tot. 84'. Casalmaggiore: b.s. 6, vinc. 0, muri 1, errori 17. Scandicci: b.s. 7, vincenti 5, muri 14, errori 12.

NOVARA 3

BUSTO ARSIZIO 1

25-12, 25-15, 24-26, 25-10

IGOR GORGONZOLA NOVARA

Bosetti 11, Bonifacio 9, Akimova 21, Szakmary 12, Chirichella 13, Bosio 4; Fersino (L), De Nardi, Buijs 5. N.e. Guidi, Bartolucci, Kapralova, Bazzan (L). All.: Bernardi

UYBA BUSTO ARSIZIO

Piva 7, Lualdi 6, Boldini 2, Bracchi 5, Sartori 1, Carletti 1; Zannoni (L), Valkova 1, Frosini, Fields 12, Sobolska 5, Rojas Martinez, Giuliani. N.e. Fini (L). All.: Cichello

ARBITRI Brunelli, Lot.

NOTE Spettatori 3210. Durata set: 18', 21', 28', 21'; tot.: 97'. Novara: battute sbagliate 11, vincenti 10, muri 7, errori 23. Busto Arsizio: b.s. 9, v. 1, m. 4, e. 24. (a.cri.)

FIRENZE 3

TRENTO 0

25-19, 25-23, 25-15

IL BISONTE FIRENZE

Battistoni, Alsmeyer 11, Graziani 9, Kipp 19, Ishikawa 10, Mazzaro 8; Leonardi (L), Agrifoglio, Kraiduba. N.e. Acciarri (L), Ribechi, Cesè, Lazio, Stivrins. All.: Parisi

ITAS TRENTO

Shcherban 4, Moretto, Dehoog 10, Acosta Alvarado 20, Gates 1, Guiducci 2; Parlangeli (L), Passaro, Michieletto 6, Olivotto 4, Marconato 1, Angelina, Mistretta (L). N.e. Stocco. All.: Mazzanti

ARBITRI Goitre e Colucci.

NOTE Spettatori: 888. Durata set: 25', 29', 27'; tot.: 81'. Firenze: battute sbagliate 7, vincenti 2, muri 11, errori 9. Trento: b.s. 8, v. 2, m. 6, e. 18. (s.d.c.)

CUNEO 1

BERGAMO 3

22-25, 25-15, 23-25, 27-29

HONDA S. BERNARDO CUNEO

Sylves 15, Stigrot 17, Signorile 1, Enweonwu 18, Hall 9, Kubik 2; Scognamiglio (L), Scola, Tanase, Haak 12, Molinaro 4. N.e. Thior, Ferrario (L), Adelusi, All.: Bellano

VOLLEY BERGAMO 1991

Butigan 9, Melandri 9, Da Silva 25, Davyskiba 8, Nervini 3, Gennari 5; Cecchetto (L), Pistolessi 4, Fitzmorris, Rozanski 10, Pasquino. N.e. Bovo, Cicola (L). All.: Bigarelli

ARBITRI Rossi e Cerra.

NOTE Spettatori: 1709. Durata set: 29', 23', 28', 37'; tot.: 117'. Cuneo: battute sbagliate 11, vincenti 4, muri 13, errori 21. Bergamo: battute sbagliate 11, vincenti 5, muri 18, errori 19. (i.b.)

Data: 22.01.2024 Pag.: 27
 Size: 61 cm2 AVE: € 4392.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



FEMMINILE

Soffrono Milano e Conegliano Scandicci facile

A1 FEMMINILE

(17ª giornata)

Sabato

PINEROLO-VALLEFOGLIA 3-1

Ieri

ROMA-CONEGLIANO 2-3

CUNEO-BERGAMO 1-3

NOVARA-BUSTO 3-1

FIRENZE-TRENTO 3-0

CHIERI-MILANO 2-3

CASALMAGG.-SCANDICCI 0-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
CONEGLIANO	48	17	17	0	51 10
MILANO	45	17	16	1	49 13
SCANDICCI	41	17	14	3	45 18
NOVARA	39	16	13	3	42 15
CHIERI	30	17	9	8	37 30
FIRENZE	24	17	9	8	31 34
PINEROLO	24	17	8	9	33 35
VALLEFOGLIA	24	17	8	9	28 34
ROMA	19	17	6	11	26 40
BUSTO	17	17	5	12	24 38
BERGAMO	15	17	4	13	24 43
CUNEO	13	17	5	12	25 44
CASALMAGG.	11	16	3	13	20 41
TRENTO	4	17	1	16	10 50

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto, le ultime due in A2. Dalla 9ª alla 12ª ai playoff per la Challenge Cup.

COPPA ITALIA FEMMINILE

(quarti di finale, partita unica)

Mercoledì

SCANDICCI-PINEROLO ore 19

CONEGLIANO-FIRENZE ore 20.30

NOVARA-CHIERI ore 20.30

MILANO-ROMA ore 20.30



L'Allianz vince al tie break un match intenso ed equilibrato

Milano ha Egonu Chieri ha carattere

La Reale Mutua Fenera sfiora il colpo con Weitzel e Anthouli e conferma di essere in crescita

Enrico Capello

Uno show magico. Il fascino del volley compendiato in due ore e mezza spettacolari. Un Pala Gianni Asti di Torino stipato da 3.897 spettatori, compreso il sindaco Stefano Lorusso, per un incasso record di 44.600 Euro. La super-sfida di serie A1 tra Reale Mutua Fenera Chieri e Milano è stata un thriller da togliere il fiato. Ha vinto il Vero Volley al tie break, ma le piemontesi devono gonfiare il petto per aver strappato un punto a un'altra big sette giorni dopo Conegliano. La cronaca. Il primo set delle torinesi rasenta la perfezione per ordine, aggressività e fantasia. Coach Bregoli le azzecca tutte schierando un sestetto inedito con opposto Anthouli (il luogo di Grobelna, tenuta a riposo), al centro Weitzel (la tedesca, in crescita, chiuderà con 13 punti) e in banda Omoruyi. Milano non ci capisce nulla e incappa in 6 errori di cui 4 di una Egonu sfasata. Anthouli, Skinner e Omoruyi sono una sentenza. Malinov sfoglia avida il suo playbook e offre un'infinità

di palloni invitanti alle attaccanti. Il faccia a faccia in chiave azzurra con la Orro la esalta. Il 25-21 è punteggio perfino stretto per le piemontesi. Il secondo set è un testa a testa. Chieri fugge (12-7), l'Allianz rintuzza, un doppio muro di Omoruyi illude il pubblico di casa (18-16), poi sono decisivi i dettagli e il cambio palla delle lombarde: il mani-out da manuale di Bajema sigla il 23-25 del pareggio. Il terzo set offre lo stesso amaro epilogo per Chieri. Funziona meglio lo switch di Gaspari sul 17-13. Il tecnico milanese cambia la diagonale, Prandi e Malual in luogo di Orro ed Egonu, e inserisce al centro Rettke. Bregoli punta su Grobelna e Kingdon ma gli effetti sono meno taumaturgici. Una pipe di Skinner porta la Reale Mutua Fenera il +4 (20-16). Grobelna tiene avanti le biancoblu, ma è proprio la belga che con un diagonale out e un muro ricevuto in faccia da Rettke a rivitalizzare Milano che chiude sul 23-25 con Sylla, scelta come MVP. Il quarto set fa sobbalza-

re. Chieri si prende il tie break credendoci fino all'ossessione dopo essere finita sotto 16-20, aver cestinato il vantaggio di 23-21 e annullato con Kingdon un matchpoint. Le collinari mettono pressione sull'Allianz che fa incetta di errori: alla fine saranno 24. Gray si prende il lusso di murare Egonu, ributtata nella mischia da Gaspari. Paola sbaglia poi l'ennesimo attacco per il 26-25 trasformato nel 27-25 del 2-2 dalla rientrante Anthouli, intuizione vincente di Bregoli nella sfida a scacchi con il collega. Il tie break non può che essere un altro duello al calor bianco. L'equilibrio è rotto da Milano con una doppia stoccata: il 13-14 di Egonu, aiutata dalla dea bendata nel piegare la strenua resistenza della ricezione chierese, e il muro del 13-15 di Candi su Skinner. Sipario. Applausi per tutti. Vince Milano ma Chieri è stata enorme. «Dobbiamo dire grazie a

«Episodi decisivi. Ci è mancato solo un po' di cinismo»

queste fantastiche ragazze che ci hanno fatto un'altra volta sognare – spiega il ds del Chieri, Max Gallo - . Se avessimo vinto noi nessuno avrebbe potuto dire niente. La differenza l'hanno fatta gli episodi, alcuni fortunati a favore di Milano. Ci è mancato il cinismo. Dal 1° febbraio sarà dei nostri la schiacciatrice tedesca Romy-Aylin Jatzko al posto della Papa».

CHIERI-MILANO 2-3
 (25-21; 23-25; 23-25; 27-25; 13-15)
REALEMUTUA FENERA 76 Omoruyi 8, Gray 9, Anthouli 13, Skinner 14, Weitzel 13, Malinov 4, Spirito (L), Kingdon 7, Grobelna 4, Zakchaoui 1, Morello, Rolando. Kone, Regoni (L). All. Bregoli
ALLIANZ HEYRMAN 3, Orro 6, Sylla 19, Folie 14, Egonu 18, Cazaute 4, Castillo (L), Bajema 13, Malual 7, Rettke 4, Candi 3, Prandi 1, Pusic (L), Daalderop. All. Gaspari
ARBITRI Pozzato, Papadopoli

Il ds Gallo spiega:

Data: 22.01.2024 Pag.: 31
Size: 361 cm2 AVE: € 17689.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Martha Anthouli, 19 anni: 13 punti di cui un ace e un muro RUBIN/LVF



Serie A1 femminile

Egonu, luci e ombre: Milano passa al fotofinish

VOLLEY

Neanche la Reale Mutua Fenera Chieri è riuscita a frenare la corsa dell'Allianz Vero Volley Milano che al Pala Gianni Asti di Torino davanti a quasi 4.000 spettatori ha centrato la dodicesima vittoria consecutiva in serie A1, restando nella scia della capolista Prosecco Doc Imoco Conegliano, vittoriosa a Roma al tie-break e distante tre lunghezze in attesa dello scontro diretto in programma tra due settimane.

Le ragazze di coach Marco Gaspari hanno perso il primo set contro le temibili piemontesi, già capaci di frenare la scorsa settimana proprio le pantere e nel secondo set hanno faticato ancora, pagando gli errori in attacco di una Paola Egonu spesso a segno ma comunque anche molto fallosa. Non ha sorpreso quindi che nel terzo par-



ziale sul 17-13 per le padrone di casa proprio l'opposto di Cittadella, al pari di capitano Alessia Orro, sia stata sostituita. Con Vittoria Prandi e Adhu Malual in campo per un doppio cambio che sembrava utile più che altro per far riflettere le titolari per qualche minuto la situazione a sorpresa di è ribaltata. Merito però più che altro di una scatenata Myryam Sylla che schiacciando gli ultimi tre palloni ha fir-

mato l'1-2. La diagonale di riserva è stata confermata anche nel quarto set, quando Milano ha dato l'impressione di poter chiudere addirittura agevolmente i conti, salvo poi subire un parziale di 6-1 che ha rimesso tutto in discussione. A quel punto Gaspari ha rimesso in campo Paola Egonu che però tra un muro subito e un attacco out non è riuscita ad evitare il tie-break, dove Chieri è volata sul +3 grazie a due servizi vincenti di Camilla Weitzel e un muro di Martha Anthouli. Come già successo nel corso di questa partita infinita però il punteggio è tornato subito in parità, con Orro protagonista nel rispedire al mittente un attacco a botta sicura. Si è proseguito punto a punto fino al muro di Sonia Candi per il 13-15 finale.

REALE MUTUA FENERA CHIERI-ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO 2-3 (25-21, 23-25, 23-25, 27-25, 13-15). **A.G.**

Data: 22.01.2024 Pag.: 34
Size: 60 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



SITUAZIONE

Milano soffre a Chieri (3-2) Bene Scandicci

A1 FEMMINILE

(17ª giornata)

Sabato

PINEROLO-VALLEFOGLIA 3-1

Ieri

ROMA-CONEGLIANO 2-3

CUNEO-BERGAMO 1-3

NOVARA-BUSTO 3-1

FIRENZE-TRENTO 3-0

CHIERI-MILANO 2-3

CASALMAGG.-SCANDICCI 0-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
CONEGLIANO	48	17	17	0	51 10
MILANO	45	17	16	1	49 13
SCANDICCI	41	17	14	3	45 18
NOVARA	39	16	13	3	42 15
CHIERI	30	17	9	8	37 30
FIRENZE	24	17	9	8	31 34
PINEROLO	24	17	8	9	33 35
VALLEFOGLIA	24	17	8	9	28 34
ROMA	19	17	6	11	26 40
BUSTO	17	17	5	12	24 38
BERGAMO	15	17	4	13	24 43
CUNEO	13	17	5	12	25 44
CASALMAGG.	11	16	3	13	20 41
TRENTO	4	17	1	16	10 50

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto, le ultime due in A2. Dalla 9ª alla 12ª ai playoff per la Challenge Cup.

COPPA ITALIA FEMMINILE

(quarti di finale, partita unica)

Mercoledì

SCANDICCI-PINEROLO ore 19

CONEGLIANO-FIRENZE ore 20.30

NOVARA-CHIERI ore 20.30

MILANO-ROMA ore 20.30

Data: 22.01.2024 Pag.: 7
Size: 685 cm2 AVE: € 8905.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«Io e Egonu: compagne ma non amiche Sogno l'Olimpiade in maglia azzurra»

Antropova (Savino Del Bene): «Un anno di sfide tra campionato, Champions e la corsa ai Giochi»

Simone Spadaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Migliorarsi sempre per regalarsi la prima Olimpiade con la maglia della Nazionale azzurra. Ekaterina Antropova, opposto della Savino Del Bene, 20 anni è una delle più forti pallavoliste al mondo. Grazie anche al suo contributo il club ha vinto la Challenge Cup nella stagione 2021-22 e la Coppa Cev l'anno scorso (venendo premiata come miglior giocatrice del torneo in entrambi i casi) e quest'anno la squadra di Massimo Barbolini ha ottenuto la qualificazione alla Champions League vincendo il girone eliminatorio con sei vittorie su sei. «Sono molto felice. Siamo arrivati a disputare la Champions dopo aver vinto due coppe. Il girone era complicato — racconta

Antropova — e abbiamo ottenuto prestigiose vittorie contro squadre importanti come l'Eczacibas di Istanbul. La strada però è ancora lunga per arrivare in finale così com'è lunga anche in campionato dove dobbiamo riuscire a esprimerci al meglio perché le rivali sono tante».

In effetti, nonostante i tanti sforzi fatti dalla società di Scandicci, in campionato Conegliano e Milano sono davanti in classifica. «È difficile dire adesso chi è la favorita

per il titolo. Conegliano — aggiunge — la conosciamo da anni ma Milano ha fatto quest'anno un bellissimo mercato e anche Novara è molto forte. Noi ci inseriamo tra queste ma non possiamo riposare con nessuno».

La scorsa estate è arrivata la tanto sospirata nazionalità italiana. Nata in Islanda da genitori russi Kate ha vissuto l'infanzia a San Pietroburgo prima di trasferirsi in Italia. «L'aspettavo da tanto tempo. Sono felice di essere italiana dopo aver girato tanto. Da un lato — continua Ekaterina — è anche un omaggio a tutte le persone che hanno creduto in me e che mi hanno aiutato da quando sono arrivata».

Ha fatto tanto discutere, la scorsa estate, la sua convocazione in azzurro, appena ottenuta la cittadinanza italiana, e il fatto che l'allora c.t. Davide Mazzanti l'avesse subito promossa titolare nel sestetto base al posto di Paola Egonu. Una rivalità tra Kate e Paola che ha riempito le cronache e che ha fatto più rumore rispetto alle vicende dell'Italia al campionato europeo. «Sì, sembrava che si parlasse solo di questo l'estate scorsa. Paola è fenomenale: è ai livelli di Melissa Vargas, la pallavolista

cubana, naturalizzata turca.

Così diversa dalle altre nel ruolo di opposto. Hanno delle qualità che le rendono uniche. Sono tra le giocatrici più forti a livello mondiale e mi piace vederle in allenamento. Lo faccio anche quando si allena Zhu Ting, la schiacciatrice cinese, mia compagna di squadra nella Savino. A volte vedi delle giocate e ti chiedi: «ma come ha fatto a farla?». Riconosco, quindi, il merito delle altre pallavoliste perché davvero, a volte, rimango stupita da certi colpi. Venendo al rapporto con Paola — aggiunge Antropova — posso solo dire che non siamo amiche. Siamo compagne. La pallavolo è uno sport di squadra. E tutte dobbiamo giocare per ottenere il miglior risultato che è vincere. Viviamo, tra l'altro, due situazioni completamente diverse».

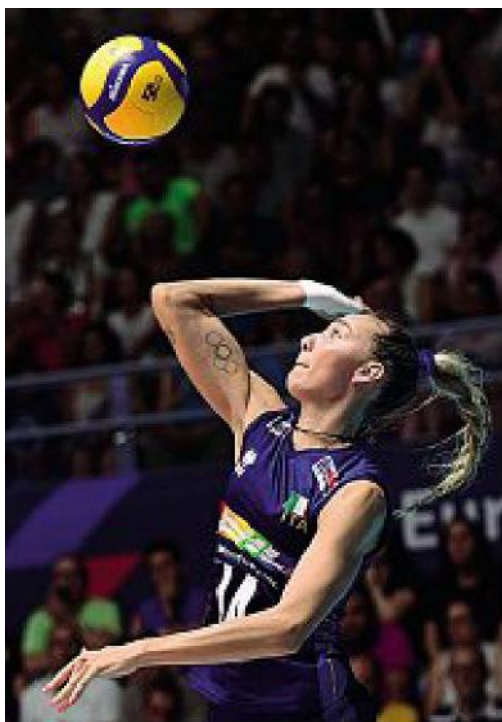
Il nuovo c.t. Julio Velasco ha fatto visita alla Savino Del Bene, così come ad altri club, in vista dei prossimi appuntamenti internazionali. «Abbiamo avuto un confronto e ci ha detto su cosa dobbiamo lavorare e ci ha anticipato le idee per l'estate. Giocheremo la Volleyball Nations League, torneo di fondamentale im-

portanza perché assegnerà i punti del ranking mondiale che verrà preso in considerazione per assegnare i pass per le Olimpiadi di Parigi 2024. Inutile dire che i Giochi sono l'obiettivo più importante quest'anno». Non si sbilancia l'opposto della Savino su cosa sceglierebbe tra i traguardi a disposizione quest'anno. «L'unico desiderio è migliorarmi. Dovrò lavorare — conclude Ekaterina Antropova — per riuscire a giocare meglio con la Savino e con la Nazionale».



Con il c.t. Velasco abbiamo avuto un confronto e ci ha detto su cosa dobbiamo lavorare e ci ha anticipato le idee per questa estate

Data: 22.01.2024 Pag.: 7
Size: 685 cm2 AVE: € 8905.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



In azzurro Antropova durante gli Europei (LaPresse)



Con la maglia di Scandicci Ekaterina Antropova, opposto della Savino Del Bene, 20 anni è una delle più forti pallavoliste al mondo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 22.01.2024 Pag.: 15
Size: 72 cm2 AVE: € 2808.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley donne A1



Chieri lotta Milano vince solo al 5° set

Serata di volley spettacolo al PalaGianniAsti con incasso record da 44.600 euro per 3897 spettatori: Chieri tiene testa anche a Milano e si arrende solo dopo la battaglia del tie-break 2-3 (25-21, 23-25, 23-25, 27-25, 13-15). Prova straordinaria, Fenera ormai al livello delle più forti. Le altre gare: Cuneo si è arresa al sorpasso di Bergamo che ha vinto 1-3 (22-25, 25-15, 23-25, 27-29), mentre Novara ha superato Busto: 3-1 (25-12, 25-15, 24-26, 25-10). Mercoledì derby piemontese di Coppa Italia al PalaIgor contro Chieri. Nell'anticipo Pinerolo aveva piegato Vallefoglia 3-1 (27-25, 21-25, 25-19, 32-30). Nella A2 maschile corre la Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo che ha superato anche Brescia al tie-break: 3-2 (21-25, 17-25, 25-21, 25-20, 20-18).

i.bor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY, AI FEMMINILE: 4000 SPETTATORI PER LA SFIDA A EGONU

Chieri sfiora l'impresa contro Milano Il sold out smorza la delusione del tie break

MARIO RAUTI

Si specchia in un sogno più grande di lei la Reale Mutua Fenera Chieri '76, superata al tie-break (13-15), nella 4ª di ritorno di serie A1 femminile, da una cinica Allianz Vero Volley Milano nonostante il rombo degli oltre 4.000, tra espatriati dalla collina e non, accorsi al Pala Gianni Asti (sold out). E dire che ha fatto di tutto, Chieri (avanti anche 9-6 al tie-break), per strappare una possibilità al destino, per non accontentarsi di quell'amaro che da metà secondo set le ha propinato Milano: squadra cinica quanto elegante, potente, geometrica. Ma soprattutto profonda.

Un troppo che non ha stropciato, acceso dalle stelle discontinue di Sylla (Mvp con 19 punti), Egonu (male nonostante i 18 punti messi giù) e Orro (3 ace), ma soprattutto da quelle delle gregarie Malual (7 punti uno più pesante dell'altro) e Candi; meravigliose urtanti, frustranti, capaci di svoltare, nel 3° set, una gara che il Fenera con Weitzel (13

punti), Skinner (14 punti) e una buona Anthouli (13 punti con 2 muri) fino a quel momento aveva guidato combinando estro, rischio e ordine. Virtù che alla fine non sono bastate. Non che dovessero: il divario di budget e di conseguenza caratura tra le due squadre non ammetteva fughe dagli spartiti. Anche se, dopo un 4° set ri-

voluzionario ribaltato dal 16-20, arrivato sulla scia di un primo e mezzo di assoluto purismo, qualche nuvola di sogni s'era alzata.

Poco importa. Al Pala Gianni Asti, di sicuro, nulla, a giudicare dagli applausi a scena aperta piovuti a fine gara dagli spalti: crepuscolo felice, nonostante il risultato, di una grande, diversa, nottata di sport torinese. Catalogano bene quanto successo in campo anche i numeri, con Milano superiore, ma non di troppo, in tutti i fondamentali: 8 a 5 gli ace, 15 a 11 i muri, 69 a 57 gli attacchi buttati giù. «Aver portato 4.000 persone al palazzetto ci riempie di orgoglio. Non è stato semplice, ma questa era la ri-

sposta che ci aspettavamo: contiamo di replicare anche in futuro, abbiamo molte richieste - sorride il presidente del Fenera, l'avvocato Filippo Vergnano - Per questo dico che il risultato oggi conta un po' meno: è stata una grande festa».

Intanto, sul fronte mercato il ds Max Gallo, dopo aver tentato anche Chiara Mason, poi firmata dalla Wash4green Pinerolo, conferma l'arrivo della schiacciatrice tedesca Romy Jatzko dal Sichuan (Cina). «È ufficiale: sarà dei nostri dal 1° febbraio». La classe 2000 sostituirà la partente Valeria Papa, accasatasi alle San Diego Mojo (USA) nella neonata Pro Volleyball League.

S'è illuminata d'un chiarore ritrovato, invece, la Wash4green Pinerolo, che dopo 3 sconfitte consecutive sabato sera ha abbattuto 3-1, dopo un 4° set da annali terminato 32-30, l'ospite Vallefoglia. Ancora Mvp la romena Ungureanu, decisiva con 24 punti e 3 ace, combinati ad un solido 42% di efficienza in ricezione. —



Egonu contro il muro del Chieri

Data: 22.01.2024 Pag.: 41
Size: 1137 cm2 AVE: € 135303.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



LUNEDÌ 22 GENNAIO 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT 41

PALLAVOLO SUPERLEGA: 15ª GIORNATA

CAMPO CENTRALE

CHE LOTTA Civitanova colpo in volata Mura Milano col jolly Bottolo

La Lube vince in 5 set il duello che vale il 4° posto. Decisivo l'ingresso dello schiacciatore

di Davide Romani

Scatta in maniera decisa, allunga vincendo un set in volata. Poi sbanda sul più bello quando potrebbe chiudere il match e infine si perde portando la sfida al tie break.

Come spesso le sta succedendo in questa stagione Civitanova non riesce a viaggiare a una velocità di crociera che le permetta di chiudere la partita come l'ha iniziata. Gli alti e bassi sono un'abitudine. Ma ieri, nello scontro diretto con Milano che valeva il quarto posto in Superlega, Chicco Blengini ha pescato il jolly dalla panchina: Mattia Bottolo. È lo schiacciatore veneto ha ripagato la fiducia del tecnico mettendo per terra gli ultimi 2 punti nel tie break per la Lube. Per i marchigiani vittoria numero 20 contro l'Allianz in 37 scontri diretti. «Questa partita rispecchia il nostro periodo di alti e bassi - racconta il 24enne della Lube - Riusciamo a spingere e mettere in difficoltà l'avversario ma quando andiamo noi in difficoltà non sempre ne usciamo subito. Abbiamo avuto una bella reazione e sono contento».

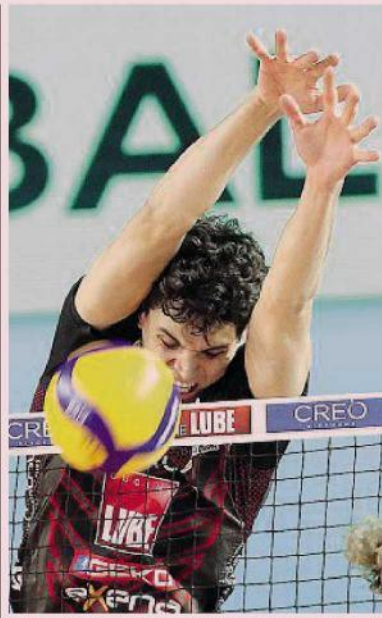
Matey non basta A Milano resta il rammarico di non essere riuscita a completare una rimonta incredibile. Sotto 2-0 nei set, Piazza si è giocato la carta Matey

CIVITANOVA	3
MILANO	2

CUCINE LUBE CIVITANOVA
Anzani 6, Lagumadze 21, Nikolov 4, Chineroyeva 17, De Cecco 1, Zaytsev 5; Balaso (L), Motzo, Diamantini, Bottolo 13, Yant 5, N.e. Theile, Bisotto (L), Lanzetta. All.: Blengini

ALLIANZ MILANO
Mergarejo 4, Vitelli 1, Porro 3, Ishikawa 19, Loser 11, Reggers 15; Catania (L), Kazyski 14, Zonta, Piano 8, Colombo (L), D'Ino 3, N.e. Innocenzi. All.: Piazza

ARBITRI Vagni e Florian.
NOTE Spettatori 2728. Durata set: 29', 31', 27', 29', 20'. Tot: 126'. Civitanova: battute sbagliate 22, vinti 6, muri 7, errori 32. Milano: b.s. 18, v. 8, m. 11, e. 28.



Azzurro Mattia Bottolo, 24 anni, è alla seconda stagione alla Lube Civitanova. Con l'Italia ha vinto l'oro Mondiale nel 2022 ed Europeo nel 2021

plano che dobbiamo lavorare ancora per colmare questa differenza».

Rivalità Le oltre due ore di partita confermano la crescente rivalità tra due club che negli anni si sono trovati di fronte in sfide importanti. Dalle due qualificazioni alla Final Four di Coppa Italia nel 2022 e 2023 per Milano conquistate ai danni di Civitanova, all'emozionante semifinale scudetto nell'ultimo playoff chiusa a gara-5 in favore dei marchigiani. Fino a questi giorni con Civitanova pronta a mettere sotto contratto coach Piazza e Milano brava a chiudere per il rinnovo. E stando così la classifica, a 7 giornate dal termine della regular season, Civitanova-Milano a oggi è una delle sfide dei quarti di finale playoff scudetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
TEMPO DILETTURA 150"

Le altre partite

PIACENZA 1	TARANTO 1
TRENTO 3	MONZA 3
18-25, 25-19, 16-25, 15-25	20-25, 25-21, 22-25, 22-25
GAS SALES PIACENZA Lucarelli 7, Simon 11, Romano 15, Recine 2, Caneschi 4, Brizzard 2; Scianfora (L), Dias 1, Andringa, Leal 14, Alonso 1, N.e. Hoffer (L), Ricci. All.: Anastasi	GIOIELLA PRISMA TARANTO Lanza 16, Jendryk 8, Trinidad 1, Gutierrez 14, Gargiulo 10, Russell 17; Hoffer (L), N.e. Alessi, Sala, Bonacchi, Raffaelli, Luzzi (L), Ekstrand, Pagliaruga. All.: Travica
ITAS TRENTINO Lavia 10, Kozamernik 7, Rychlicki 18, Michieletto 18, Podrascanin 7, Sbertoli 2; Laurenzano (L), Magalini, D'Heer, Pace (L), N.e. Nelli, Cavuto, Berger, Acquarone. All.: Soli	MIT VERO VOLLEY MONZA Takahashi 11, Di Martino 8, Cachopa 3; Gaggioli (L), Visc, Loopyk 1, Mujanovic, Beretta, N.e. Comparoni, Morazzini (L). All.: Ecoelli
ARBITRI Curto e Caretti NOTE Spett.: 3450. Durata set: 28', 29', 28', 25'. Tot: 103'. Piacenza: battute sbagliate 18, vinti 5, muri 5, errori 32. Trento: b.s. 12, v. 8, m. 9, e. 18. (m.ma)	ARBITRI Canessa e Cavalieri NOTE Spett.: 1600. Durata set: 27', 29', 28', tot: 117'. Taranto: battute sbagliate 14, vinti 4, muri 3, errori 20. Monza: b.s. 15, v. 2, m. 10, e. 22.
VERONA 3	CISTERNA 3
CATANIA 1	PADOVA 1
25-22, 25-15, 19-25, 25-21	21-25, 25-18, 25-20, 25-14
RANA VERONA Grozdanov 7, Spirito 1, Dzavoronok 10, Mosca 10, Amin 19, Mozić 16; D'Amico (L), Sani, Zanotti, Kolia 9, N.e. Zingel, Jovovic, Borsotti. All. Stoytchev	CISTERNA VOLLEY Ramon 16, Mazonne 9, Faure 24, Bayram 17, Nedeljkovic 7, Baranowicz; Piccinelli (L), Peric 1, Finauri, N.e. Giani, Rossi, Czerwinski, Tosti (L), De Santis. All.: Falasca
FARMITALIA CATANIA Tondo 9, Orduña, Massari 4, Masulovic 8, Buchegger 29, Randazzo 12; Capoccioli (L), Basic 2, Zappoli, bald, N.e. Perti, Frumuseu, Bossi, santambrogio. All.: Bua	FARMITALIA CATANIA Porro 10, Crosato 2, Falaschi, Gardini 14, Plak 11, Garcia Fernandez 14; Zenger (L), Stefan, Zoppellari, Cardenas, Trucchio 1, N.e. Taniguchi, Fusaro (L), Desmet. All.: Cuttini
ARBITRI Zanussi e Zavater NOTE Spettatori 544. Durata set: 29', 24', 26', 29'. Tot: 108'. Verona: battute sbagliate 14, vinti 10, muri 8, errori 19. Catania: battute sbagliate 15, vinti 5, muri 3, errori 22.	ARBITRI Casare e Brancati NOTE Durata set: 26', 24', 27', 23'. Tot: 100'. Cisterna: battute sbagliate 19, vinti 11, muri 10, errori 25. Padova: b.s. 15, v. 6, m. 7, e. 20. (di.ro)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SP
PERUGIA	40	15	14	1	43/13
PIACENZA	37	15	12	3	41/14
CIVITANOVA	32	15	10	5	38/21
MILANO	27	15	10	5	32/25
MONZA	24	15	8	7	29/26
VERONA	23	15	8	7	29/29
MODENA	19	15	8	7	26/34
CISTERNA	16	15	5	10	24/35
PADOVA	11	15	4	11	39
TARANTO	11	15	2	13	42
CATANIA	4	15	1	14	45

PROSSIMO TURNO

Mercoldì, ore 20.30
Catania-Civitanova
Monza-Verona
Cisterna-Piacenza
Trento-Milano
Perugia-Taranto

Giovedì ore 20.30
Padova-Modena
(diretta Rai Sport)



A BOLOGNA Coppa Italia: sabato e domenica c'è la Final Four

● Alla Unipol Arena di Bologna sabato e domenica si gioca la Final Four di Coppa Italia.
Sabato Semifinali
Ore 18: Trento-Monza
Ore 18.30: Perugia-Milano (entrambe su Rai Sport)
Domenica Finali
Ore 15.45 (Rai 2)

Al donne: 17ª giornata

ROMA 2	CHIERI 2	CASALMAGGIORE 0	NOVARA 3	FIRENZE 3	CUNEO 1
CONEGLIANO 3	MILANO 3	SCANDICCI 3	BUSTO ARSIZIO 1	TRENTO 0	BERGAMO 3
25-21, 23-25, 26-24, 18-25, 4-15	25-21, 23-25, 23-25, 27-25, 13-15	22-25, 20-25, 17-25	25-12, 25-15, 24-26, 25-10	25-19, 25-23, 25-15	22-25, 25-15, 23-25, 27-29
AEROTIA SMI ROMA Rivero 20, Rucchi 3, Bici 24, Melli 16, Ana Beatriz 4, Becchi 5; Valoppi (L), Madan 1, Schwab 2, Muzi, N.e. Ciarrrochi, Ferrara, All. Cuccarini	REALE MUTUA FENERA CHIERI Omoruyi 8, Gray 9, Anthoull 13, Kingdon 7, Grobelna 4, Morello, N.e. Kone, Regoni (L), All. Bregoli	TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE Perinelli 3, Lohuis 7, Hancock 2, Lee 10, Colombo 1, Smarcek 16; De Bortoli (L), Manfredini 3, Cagnini 4, Edwards 1, Obassa, Farsone, N.e. Avena, Taddai, All. Pintus	IGOR GORGONZOLA NOVARA Bosetti 11, Bonifazi 9, Akhlova 21, Szakmary 12, Chirichella 13, Bosio 4; Fersino (L), De Nardi, Bulji 5, N.e. Guidi, Bartolucci, Kapraiova, Bazzani (L), All.: Bernardi	IL BISONTE FIRENZE Battistoni, Alsmeyer 11, Graziani 9, Kipp 19, Ishikawa 10, Mazzaro 2; Leonardi (L), Agrifoglio, Kraduba, N.e. Acciari (L), Ribetti, Cesà, Lazio, Strinzi, All.: Parisi	HONDA S. BERNARDO CUNEO Sylvès 15, Stigrot 17, Signorile 1, Enweonu 18, Hall 9, Kubik 2; Scognamiglio (L), Scolta, Tanase, Haak 12, Molinaro 4, N.e. Thlor, Ferrario (L), Adelski, All.: Bellano
IMOCO CONEGLIANO Lubian 16, Bugi 1, Lanier 16, De Kruijff 11, Haak 28, Gennari 10; De Gennaro (L), Piani, Plummer, Wolosz 4, Bardana, N.e. Squarini, All. Santarini	ALLIANZ MILANO Heyman 3, Orro 6, Sylla 19, Folie 14, Egonu 18, Cazaute 4; Castillo (L), Bajema 15, Caridi 3, Reitke 4, Prandi 1, Malat 7, N.e. Puato (L), Daskierop, All. Gaspari	SAVINO DEL BENE SCANDICCI Villani 6, Alberti 10, Antropova 19, Zhu 9, Washington 15, Ognjenovic 1; Perrochiale (L), Herbots, N.e. Ruidis, Di Iulio, Armini, Nwakalor, Da Silva, Diop, All. Barbolini	UYVA BUSTO ARSIZIO Piva 7, Lualdi 6, Boldini 2, Bracchi 5, Sartori 1, Carietti 1; Zanotti (L), Valkova 1, Frosini, Fields 12, Sobokisa 5, Rojas Martinez, Giuliani, N.e. Fini (L), All.: Cicchello	ITAS TRENTINO Shcherban 4, Moretto, Dehoog 10, Acosta Alvarado 20, Gates 1, Guiducci 2; Parfingelli (L), Passaro, Michieletto 6, Olivetto 4, Marconato 1, Angelina, Misretta (L), N.e. Stocco, All.: Mazzanti	VOLLEY BERGAMO 1991 Butigan 9, Melandri 9, Da Silva 25, Davyskiha 8, Nervini 3, Gennari 5; Cecchetti (L), Pistolesi 4, Fitzmorris, Pozzanski 11, Pasquino, N.e. Bovo, Cicola (L), All.: Bigarelli
ARBITRI Gaetano e Cappello NOTE Spettatori: 2.500. Durata set: 25', 28', 30', 28', 11'. Tot: 123'. Roma: battute sbagliate 14, vinti 6, muri 4, errori 24. Conegliano: battute sbagliate 17, vinti 10, muri 7, errori 23. (s.c.)	ARBITRI Pozzato, Papadopoli NOTE Spettatori 3891. Durata set: 25', 25', 29', 34', 27'. Tot: 137'. Chieri: battute sbagliate 10, vinti 5, muri 11, errori 19. Milano: battute sbagliate 14, vinti 8, muri 15, errori 38 (e.z.)	ARBITRI Clemente, Piana NOTE Spett.: 1346. Durata set: 27', 26', 24', tot: 84'. Casalmaggiore: b.s. 8, vinti 0, muri 1, errori 17. Scandicci: b.s. 7, vinti 8, muri 14, errori 12.	ARBITRI Brunelli, Lot NOTE Spettatori 3210. Durata set: 19', 21', 29', 21'. Tot: 97'. Novara: battute sbagliate 11, vinti 10, muri 7, errori 25. Busto Arsizio: b.s. 9, v. 1, m. 4, e. 24. (a.c.n.)	ARBITRI Goltre e Colucci NOTE Spettatori: 888. Durata set: 25', 29', 27', tot: 87'. Firenze: battute sbagliate 7, vinti 2, muri 11, errori 9. Trento: b.s. 8, v. 2, m. 6, e. 18. (s.d.c.)	ARBITRI Rossi e Cerra NOTE Spettatori: 1708. Durata set: 29', 29', 29', tot: 117'. Cuneo: battute sbagliate 11, vinti 4, muri 13, errori 21. Bergamo: battute sbagliate 11, vinti 5, muri 18, errori 18. (l.b.)

LA SITUAZIONE
Conegliano al comando
Sabato la sfida con Scandicci



PROSSIMO TURNO
SABATO
CONEGLIANO-SCANDICCI Ore 21
DOMENICA
MILANO-BERGAMO 17
CHIERI-VALLEFOGLIA 17
ROMA-FIRENZE 17
BUSTO ARSIZIO-PINEROLO 17
TRENTO-NOVARA 18.30
CUNEO-CASALMAGGIORE 19

CLASSIFICA
Conegliano 48 punti; Milano 45; Scandicci 41; Novara 39; Chieri 30; Firenze 24; Pinero 24; Vallefoglia 24; Roma 19; Busto Arsizio 17; Bergamo 15; Cuneo 13; Casalmaggiore 11; Trento 4



COPPA ITALIA
Mercoledì, in gara unica, si giocano i quarti di finale della Coppa Italia. Le Final Four sono a Trieste il 17 e 18 febbraio.
Programma
24/1 Scandicci-Pinero Ore 19
24/1 Conegliano-Firenze Ore 20.30
24/1 Novara-Chieri Ore 20.30
24/1 Milano-Roma Ore 20.30

Data: 22.01.2024 Pag.: 27
 Size: 1129 cm2 AVE: € 81288.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



38 PALLAVOLO SUPERLEGA

LUNEDÌ 22 GENNAIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

CIVITANOVA 3
MILANO 2

(25-19, 27-25, 22-25, 15-25, 15-12)
LUBE CIVITANOVA: Chirnyevza 17, Lagumdžija 21, Yant 5, Nikolov 4, De Cecco 1, Zaytsev 9, Bottolo 13, Anzani 6, Diamantini, Motzo, Balaso (L).
 Ne: Thelle, Bisotto, Larizza, All. Blengini.
ALLIANZ MILANO: Porro 3, Dirlic 3, Kazyski 14, Ishikawa 19, Vitelli 1, Loser 11, Reggiani 13, Mengarajo 4, Piano 6, Zonta, Catania (L), Colombo (L).
 Ne: Innocenzi, All. Bertini.
ARBITRI: Vagni e Florian
Durata set: 25', 31', 27', 23', 20'. Tot. 2h06'. Spettatori 2.728.

di Fabio Petrelli
 CIVITANOVA MARCHE

L/Eurosuole Forum continua ad essere indigesto in regular season per Milano, che in riva all'Adriatico aveva firmato imprese in Coppa Italia e playoff, ma vede nuovamente esposto il disco rosso in campionato. In quello che si configurava come un spareggio per il momentaneo quarto posto in classifica, la Lube si impone con un 3-2 meno netto e decisamente più sofferto degli ultimi "cappotti" firmati nella stagione regolare. La partenza dei biancorossi è convincente: Lagumdžija impavida (8 punti), l'Allyanz non è pervenuta in attacco (2,1% di efficacia) e commette dieci errori, mentre nel secondo è Blengini ad azzeccare la mossa giusta inserendo Yant e Bottolo (per Zaytsev e Nikolov), i quali danno la spinta giusta per risalire dal 13-18 e chiudere il 2-0 ai vantaggi. La contromos-

IL BIG-MATCH PER IL 4° POSTO

La Lube allunga con Lagumdžija

Milano rimonta grazie a Ishikawa poi sbatte sul muro di Civitanova



Un attacco di Adis Lagumdžija, 24 anni, ieri decisivo GALBIATI

sa di Piazza giunge con Kazyski e Piano - fuori a inizio gara - per Mengarajo e Vitelli. Milano cambia marcia: i contrattacchi in pallonetto di Ishikawa scavano il solco a metà del terzo, mentre nel quarto è Sua Maestà KK al servizio a mandare Civitanova in tilt (8-2).

TIE-BREAK. Al termine di un tie-break incerto, è la Lube con muro-difesa e contrattacco a trovare lo spunto giusto per festeggiare.
 «Una vittoria che fa crescere - dice Mattia Bottolo - ma arri-

va anche alla fine di una partita che è un po' lo specchio del periodo che stiamo vivendo, dove a volte ci manca quella capacità di reagire in situazioni delicate: lo abbiamo fatto nella rimonta del secondo, ma ci è mancata alla fine del terzo e all'inizio del quarto. E' comunque un successo importante, anche perché giocando ogni tre giorni non è facile essere sempre belli ed efficaci: ci tenevamo parecchio a vincere e siamo felici di esserci riusciti».

GEEFFPRESS

TARANTO 1
MONZA 3

(20-25, 25-21, 22-25, 22-25)
GIOIELLA PRISMA TARANTO: Trinidad De Haro 1, Russell 17, Lanza 16, Gutierrez 14, Jendryk 8, Gargiulo 10, Rizzo (L).
 N.e.: Alletti, Sala, Paghialunga, Raffaeli, Bonacchi, Ekstrand, Liuzzi (L). All. Travica.
MINT VERO VOLLEY MONZA: Chacopa 3, Szwarc 22, Maar 18, Takahashi 11, Galassi 12, Di Martino 8, Gaggini (L), Loeffly 1, Beretta, Visic, Mujanovic, N.e.: Morazzini (L), Comparoni, All. Echeli.
ARBITRI: Canessa, Cavalieri.
Durata set: 27', 27', 29', 28'. Tot. 1h51'.

di Giuseppe Di Cera
 TARANTO

Monza pone fine al periodo nero (soltanto un punto nelle ultime tre giornate) ed espugna Taranto con il punteggio di 3-1. Tuttavia, è una partita che cammina spesso sul filo dell'equilibrio. Il minimo richiesto a Taranto, appositamente per questa gara, è di non ripetere la pessima prova della gara di andata, in cui Monza vinse con estrema semplicità per 3-0. Sotto questo aspetto l'obiettivo è centrato, per quanto poco redditizio per la classifica.

La partita ha i ritmi giusti per tenere incollati ai 18 metri di campo gli occhi dei presenti al PalaMazzola. In cabina di regia Trinidad De Haro da una parte e Chacopa dall'altra fanno girare con i tempi corretti i rispettivi attacchi. La differenza sostanziale è che quello brianzolo può contare su uno Szwarc in gran spolvero e capace nel primo set di realizzare ben 10 dei 22 punti totali. Mano pesante la sua come

I BRIANZOLI SI RILANCIANO IN PUGLIA

Taranto resiste ma Monza dilaga

Lanza, mano pesante (19 punti) non basta contro Szwarc e Maar



Filippo Lanza, 32 anni, alla schiacciata contro Monza LEGAVILEVY

dall'altra parte si rivela quella di Lanza, il quale sta attraversando un ottimo momento: sono 16 i punti portati al mulino della propria squadra, uno in meno di un Russell a corrente alternata. La differenza di classifica - alla vigilia dieci lunghezze di distacco - è spesso messa in discussione dalla concreta prestazione tarantina. Coach Echeli, allora, invita i suoi a ragionare e a trovare la chiave per aprire la serratura del successo visibile dallo spioncino. Il terzo e il quarto set sono gemelli nell'andamento, che premiano Monza sul rettili-

neo di arrivo. Il merito di questa quinta vittoria esterna della stagione è anche di chi non martella per professione come Di Martino e soprattutto di Galassi, che agiscono anche con dei primi tempi che la squadra di Travica non sempre legge adeguatamente. Il cubano tiene viva la partita, anche per via di qualche errore al servizio della squadra ospite. Lungo questo percorso, però, si adatta la ciliegina di Maar che, quando si tratta di fare male, non ha alcuna pietà, silente killer di un orgoglioso Taranto.

LPS

SITUAZIONE

Mercoledì si gioca: Perugia ospita Taranto

SUPERLEGA (15ª giornata)	
Sabato	
MODENA-PERUGIA	0-3
ieri	
PIACENZA-TRENTO	1-3
TARANTO-MONZA	1-3
CIVITANOVA-MILANO	3-2
VERONA-CATANIA	3-1
CISTERNA-PADOVA	3-1

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
TRENTO	40	15	14	1	43 13
PERUGIA	37	15	12	3	41 14
PIACENZA	32	15	10	5	38 21
CIVITANOVA	27	15	10	5	32 25
MILANO	26	15	8	7	33 26
MONZA	24	15	8	7	29 26
VERONA	23	15	8	7	29 29
MODENA	19	15	8	7	25 34
CISTERNA	16	15	5	10	24 35
PADOVA	11	15	4	11	37 39
TARANTO	11	15	2	13	23 42
CATANIA	4	15	1	14	13 43

Formula: le prime 8 ammesse ai playoff scudetto, l'ultima retrocede in Serie A2.

PROSSIMO TURNO

Mercoledì (16ª giornata)	
CATANIA-CIVITANOVA	ore 20.30
MONZA-VERONA	ore 20.30
CISTERNA-PIACENZA	ore 20.30
TRENTO-MILANO	ore 20.30
PERUGIA-TARANTO	ore 20.30
Giovedì	
PADOVA-MODENA	ore 20.30

(diretta RaiSport)

IN QUATTRO SET

Buchegger lotta ma Catania cade anche a Verona

VERONA 3
CATANIA 1

(25-22, 25-15, 25-19, 25-21)
RANA VERONA: Dzavoronok 10, D'Amico (L), Koltai 9, Esmailnezhad 19, Orozlanov 7, Spirito 1, Sant, Mosca 10, Moze 16, Zanotti. Ne: Zingel, Cortesia, Jovovic, Bonisoli (L). All. Stoytchev.
FARMITALIA CATANIA: Basic 2, Cavacini (L), Zappoli, Orluna, Masari 4, Tondo 9, Masulovic 8, Baldi, Buchegger 29, Randazzo 12. Ne: Pileri (L), Furuseku, Bossi, Santambrogio, All. Bua.
ARBITRI: Zanussi e Zaver. **Durata set:** 29', 24', 26', 29'. Tot. 1h48'.

di Francesca Castagna

Rana Verona ritorna alla vittoria regalando in quattro set, al Pala Agsm Aim, una Farmitalia Catania che cerca di dire la sua nel terzo parziale, senza mai scotterlo le sorti della gara. Verona si dimostra molto più efficace, gli attacchi di Esmailnezhad sono inarrestabili, e proprio lui manda in pezzi l'equilibrio della sfida. Nel terzo parziale riscossa catanese. Buchegger segna 29 punti totali, ma non basta.

A.S.AG.

PADOVA TRAVOLTA

Faure avvicina Cisterna ai play off

CISTERNA 3
PADOVA 1

(21-25, 25-18, 25-20, 25-14)
CISTERNA VOLLEY: Baranowicz, Faure 24, Nedeljkovic 7, Mazzone 9, Ramon 18, Bayram 17, Piccinelli (L), Peric 1, Finauri. Ne: Gian, Rossi, Czerwinski, De Santis. All. Falasca.
PALLAVOLO PADOVA: Porro 10, Gardini 14, Crosato 2, Piak 11, Gabi Garcia 11, Falaschi, Zenger (L), Stefani 3, Zoppellari, Trucchio 1. Ne: Taniguchi, Fusaro (L), Desmet, All. Cuttini.
ARBITRI: Cesare e Brancati. **Durata set:** 26', 24', 27', 23'. Tot. 1h40'.

di Roberto Barbacci

Il 3-1 che Cisterna rifila a Gardini e compagni è il lasciapassare per provare l'aggancio a Modena (4 tre punti), e guadagnarsi l'ultimo posto play-off. Contro Padova c'ha pensato il solito Faure, chiudendo con 24 punti e il 55% in attacco. Cisterna ha tratto giovamento anche da Ramon, letale al servizio (5 ace e soli 3 errori su 26 battute), così come da Bayram, che ha chiuso col 67% su 21 attacchi (e 17 punti).

INFPRESS

RYCHLICKI SUPER

Piacenza, solo un attimo di luce Trento è di più



Kamil Rychlicki (27), 18 punti "chiama" De Giorgi GALBIATI

PIACENZA 1
TRENTO 3

(18-25, 25-19, 16-25, 15-25)
GAS SALES BLUENERGY PIACENZA: Brizard, Romanò 13, Simon 11, Caneschi 4, Racine 2, Lucarelli 7, Scanferla (L), Dias, 1, Andringa, Leal 14, Alonso 1. Ne: Hoffer, Gironi, Ricci, All. Anastasi.
ITAS TRENTO: Sbertoli 2, Rychlicki 18, Podrascanin 7, Kozamernik 7, Lavia 10, Michieletto 18, Laurenziano (L), D'Heer, Magalini, Pace (L). Ne: Nelli, Cavuto, Berger, Acquarone, All. Soli.
ARBITRI: Curto e Caretti. **Durata set:** 28', 27', 25', 23'. Tot. 1h43'. Spettatori: 3.450.

di Fabio Cappellini

PIACENZA - Perugia chiama, Trento risponde. Lungo la via Emilia che è divenuta il crocevia perfetto per un altro confronto indiretto,

aspettando (chissà) di ritrovarsi a duellare tra una settimana sempre in Emilia, a Bologna, quando in palio però ci sarà la Coppa Italia. L'Itas al PalaBanca mette a nudo tutte le pecche di una Gas Sales che così fragile non s'era mai scoperta. «Credo si sia trattato della nostra peggior prestazione stagionale», ammette Anastasi, cupo in volto dopo aver visto i suoi naufragare in almeno tre dei 4 set disputati. Merito anche di un'Itas perfetta a muro (9 a 5 il totale di serata), efficace in attacco (oltre il 52%) e soprattutto brava a limitare gli errori gratuiti al servizio (12 contro i 19 di Piacenza).

Michieletto e Rychlicki trovano continuità subito e per gli emiliani è notte fonda, nonostante gli ingressi di Andringa e Leal (unica nota lieta di serata: si vede che migliora a vista d'occhio) tentati per frenare l'avanzata ospite. Proprio Leal è il grimaldello per spedire avanti Piacenza in un secondo set a senso unico, dove i biancorossi viaggiano col 60% in attacco. La luce però si spegne presto e il resto del pomeriggio è un monologo gialloblù, con Rychlicki che fa di tutto per farsi notare (e De Giorgi avrà preso appunti) nel confronto diretto con Romanò che profuma d'azzurro. Nel finale si sveglia anche Lavia: tre ace di fila e Trento blinda la vetta.

INFPRESS

FEMMINILE

Soffrono Milano e Conegliano Scandicci facile

AL FEMMINILE (17ª giornata)
 Sabato

PINEROLO-VALLEFOGLIA	3-1
ieri	
ROMA-CONEGLIANO	2-3
CUNEO-BERGAMO	1-3
NOVARA-BUSTO	3-1
FIRENZE-TRENTO	3-0
CHIERI-MILANO	2-3
CASALMAGG.-SCANDICCI	0-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
CONEGLIANO	48	17	10	5	10 10
MILANO	45	17	16	1	49 13
SCANDICCI	41	17	14	3	45 18
NOVARA	39	16	13	3	42 15
CHIERI	30	17	9	8	37 30
FIRENZE	24	17	5	12	24 43
PINEROLO	24	17	8	9	33 35
VALLEFOGLIA	24	17	8	9	28 34
ROMA	19	17	6	11	26 40
BUSTO	17	17	5	12	24 38
BERGAMO	15	17	4	13	24 43
CUNEO	13	17	5	12	25 44
CASALMAGG.	11	16	3	13	20 41
TRENTO	4	17	1	16	10 50

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto, le ultime due in A2. Dalla 9ª alla 12ª ai playoff per la Challenge Cup.

COPPA ITALIA FEMMINILE

[quarti di finale, partita unica]	
Mercoledì	
SCANDICCI-PINEROLO	ore 19
CONEGLIANO-FIRENZE	ore 20.30
NOVARA-CHIERI	ore 20.30
MILANO-ROMA	ore 20.30

Data: 22.01.2024 Pag.: 31
 Size: 1089 cm2 AVE: € 53361.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Lunedì 22 gennaio 2024

VOLLEY/Al FEMMINILE

37

Enrico Capello

Uno show magico, il fascino del volley compendiato in due ore e mezza spettacolari. Un Pala Gianni Asti di Torino stipato da 3.897 spettatori, compreso il sindaco Stefano Lorusso, per un incasso record di 44.600 Euro. La super-sfida di serie A1 tra Reale Mutua Fenera Chieri e Milano è stata un thriller da togliere il fiato. Ha vinto il Vero Volley al tie break, ma le piemontesi devono gonfiare il petto per aver strappato un punto a un'altra big sette giorni dopo Conegliano. La cronaca. Il primo set delle torinesi resenta la perfezione per ordine, aggressività e fantasia. Coach Bregoli le azzecca tutte schierando un sestetto inedito con opposto Anthouli (il luogo di Grobelna, tenuta a riposo), al centro Weitzel (la tedesca, in crescita, chiuderà con 13 punti) e in banda Omoruyi. Milano non ci capisce nulla e incappa in 6 errori di cui 4 di una Egonu sfasata. Anthouli, Skinner e Omoruyi sono una sentenza. Malinov sfoglia avida il suo playbook e offre un'infinità di palloni invitanti alle attaccanti. Il faccia a faccia in chiave azzurra con la Orro la esalta. Il 25-21 è punteggio perfino stretto per le piemontesi. Il secondo set è una testa a testa. Chieri fugge (12-7). L'Allez rintuzza, un doppio muro di Omoruyi illude il pubblico di casa (18-16), poi sono decisivi i dettagli e il cambio palla delle lombarde: il mani-out da manuale di Bajema sigla il 23-25 del pareggio. Il terzo set offre lo stesso amaro epilogo per Chieri. Funziona meglio lo switch di Gaspari sul 17-13. Il

L'Allianz vince al tie break un match intenso ed equilibrato

Milano ha Egonu Chieri ha carattere

La Reale Mutua Fenera sfiora il colpo con Weitzel e Anthouli e conferma di essere in crescita

tecnico milanese cambia la diagonale, Prandi e Mutual in luogo di Orro ed Egonu, e inserisce al centro Rettke. Bregoli punta su Grobelna e Kingdon ma gli effetti sono meno taumaturgici. Una pipe di Skinner porta la Reale Mutua Fenera al +4 (20-16). Grobelna tiene avanti le biancoblù, ma è proprio la belga che con un diagonale out e un muro ricevuto in faccia da Rettke a rivitalizzare Milano che chiude sul 23-25 con Sylla, scelta come MVP. Il quarto set fa sbalzarla. Chieri si prende il tie break credendoci fino all'ossessione dopo essere finita sotto 16-20, aver cestinato il vantaggio di 23-21 e annullato con Kingdon un matchpoint. Le collinari mettono pressione sull'Allez che fa incetta di errori: alla fine saranno 24. Gray si prende il lusso di murare Egonu, ributtata nella mischia da Gaspari. Pao-

la sbaglia poi l'ennesimo attacco per il 26-25 trasformato nel 27-25 del 2-2 dalla rientrante Anthouli, intuizione vincente di Bregoli nella sfida a scacchi con il collega. Il tie break non può che essere un altro duello al calor bianco. L'equilibrio è rotto da Milano con una doppia staccata: il 13-14 di Egonu, aiutata dalla dea bendata nella ricezione chierese, e il muro del 13-15 di Candi su Skinner. Semplice. Applausi per tutti. Vince Milano ma Chieri è stata enorme. «Dobbiamo dire grazie a

Il ds Gallo spiega: «Episodi decisivi. Ci è mancato solo un po' di cinismo»



Martha Anthouli, 19 anni: 13 punti di cui un ace e un muro RUBIN/LVF

queste fantastiche ragazze che ci hanno fatto un'altra volta sognare - spiega il ds del Chieri, Max Gallo -. Se avessimo vinto noi nessuno avrebbe potuto dire niente. La differenza l'hanno fatta gli episodi, alcuni fortunati a favore di Milano. Ci è mancato il cinismo. Dal 1° febbraio sarà dei nostri la schiacciatrice tedesca Romy-Aylin Jatzko al posto della Papa».

CHIERI-MILANO 2-3
 (25-21; 23-25; 23-25; 27-25; 13-15)
REALE MUTUA FENERA 76 Omoruyi 8, Gray 9, Anthouli 13, Skinner 14, Weitzel 13, Malinov 4, Spirito (L), Kingdon 7, Grobelna 4, Zakchajou 1, Morello, Rolando, Kone, Regoni (L), Ali, Bregoli
ALLIANZ Heyman 3, Orro 6, Sylla 19, Folie 14, Egonu 18, Cazute 4, Castillo (L), Bajema 13, Malual 7, Rettke 4, Candi 3, Prandi 1, Pusic (L), Daalderop, Ali, Gaspari
ARBITRI Pozzato, Papadopol

LA 4ª DI RITORNO

Cuneo non va Bergamo sorride Roma, un punto

RISULTATI 4ª giornata di ritorno giocata sabato Wash4Green Pinerolo-Magebox Vallefoglia 3-1 (27-25, 21-25, 25-19, 28-29). Ieri il Bisonte Firenze-Iras Trentino 3-0 (25-19, 25-23, 25-15); Igor Gorgonzola Novara-Uyba Volley Busto Arsizio 3-1 (25-12, 25-15, 24-26, 25-10); Honda Olivero S. Bernardo Cuneo-Volley Bergamo 1991 1-3 (22-25, 25-15, 23-25, 27-29); Aeritalia Smi Roma-Prosecco Doc Imoco Conegliano 2-3 (25-21, 23-25, 26-24, 16-25, 4-15); Reale Mutua Fenera Chieri 76-Allianz Vero Volley Milano 2-3 (25-21, 23-25, 23-25, 27-25, 13-15); Trasportipensanti Casalmaggiore-Savino Del Bene Scandicci 0-3 (22-25, 20-25, 17-25)
CLASSIFICA Conegliano 48; Milano 45; Scandicci 41; Novara 39; Chieri 30; Vallefoglia, Firenze, Pinerolo 24; Roma 19; Busto Arsizio 17; Bergamo 15; Cuneo 13; Casalmaggiore 11; Trentino 4
PROSSIMO TURNO 5ª giornata di ritorno 27/1 Conegliano-Scandicci, diretta Rai Sport. 28/1 ore 17 Milano-Bergamo, Chieri-Vallefoglia; Roma-Firenze; Busto Arsizio-Pinerolo; 18-30 Trentino-Novara, diretta Sky Sport Arena. Now; ore 19 Cuneo-Casalmaggiore
COPPA ITALIA Quarti di finale 24/1 ore 19 Scandicci-Pinerolo; ore 20.30 Conegliano-Firenze; Novara-Chieri; Milano-Roma

SUPERLEGA | QUARTA GIORNATA DI RITORNO: MONZA PASSA A TARANTO, MENTRE CISTERNA REGOLA PADOVA

Michieletto senza limiti Trentino sbanca Piacenza

Luca Muzzioli

Autografi, applausi, gridolini. Alessandro Michieletto e Yuri Romanò sono i nuovi John Lennon e Paul McCartney, i Beatles della pallavolo. La fine della sfida tra i vincitori dell'ultimo scudetto e i vincitori dell'ultima coppa Italia è una festa per il soldo out del Palabianca (3450 spettatori) di Piacenza. La centinella di giovani presenti sono un tutt'uno nei movimenti a mo' di stormo alla caccia degli idoli che con l'azzurro sono saliti alle cronache con i titoli Europei e Mondiali. I due giocatori sorridono entrambi perché amici e perché, nonostante il risultato in campo abbia premiato i campioni dell'Iras Trentino per 3-1, la stagione è ancora lunga ed esperienza insegna che alla fine saranno i playoff a dare i responsi finali e la Gas Sales Bluenergy Piacenza ha ancora tante cartucce da spendere per definire il proprio gioco. Sì, perché se in questa sfida della quarta di ritorno a fare la differenza è sembrata una maggior forza corale trentina, soprattutto nei fondamentali di attacco (52%) e battuta (8 ace), fondamentali che calando nel 2º set hanno dato un momento di respiro ai piacentini, per

L'Itas fa valere la forza del gruppo con il 52% in attacco e 8 ace Tra i biancorossi si rivede Leal



Alessandro Michieletto, 22 anni

Anastasi, tecnico della Gas Sales, c'è da registrare la bella notizia del ritorno in campo di Yonandy Leal, lo schiacciatore caribico che mancava da fine novembre e che, entrato a gara in corso ha mostrato buona parte del suo repertorio chiudendo la partita con 14 punti, 57% in attacco, 1 muro, 1 ace all'attivo. Insomma, in una giornata

dove Brizard, il palleggiatore campione olimpico di Piacenza ha giocato in una condizione fisica non ottimale, gli emiliani possono iniziare a guardare, comunque dall'alto del 3º posto, al resto della stagione, tra Champions e corsa scudetto, con una visione maggiormente positiva. La partita? Trento ha vinto con parziali netti: 25-18 il primo, 25-16 e 25-15 terzo e quarto. Set in cui tra muro e battuta a sostenere l'attacco ha saputo fare la differenza. Un costante, Michieletto, eletto a fine gara MVP Bene con lui l'opposto naturalizzato italiano Rychlicki in fase realizzativa.

PIACENZA-TRENTINO 1-3
 (18-25, 25-19, 16-25, 15-25)
GASSALES BLUENERGY Brizard 2, Lucarelli 7, Simon 11, Romanò 13, Racine 2, Caneschi 4, Hoffer (L), Alonso 1, Leal 14, Scanferla (L), Andringa, Dias 1. N.e. Gironi, Ricci, Ali, Anastasi ITAS Sberotoli 2, Lavia 10, Kozamernik 7, Rychlicki 18, Michieletto 18, Podrascanin 7, D'Heer, Pace (L), Magalini, Laurenza (L), N.e. Nelli, Cavuto, Berger, Acquarone, Ali, Soli

Civitanova mura Milano con Lagumdzija e Bottolo

Diego De Ponti TORINO

Civitanova aveva un conto in sospeso. Con Milano erano stati dolori tante volte, compreso il match a senso unico dell'andata che segnò il tempo del risveglio dell'Allez dopo un avvio condizionato dagli infortuni. Ieri i marchigiani sono scesi in campo per cancellare quel risultato e mettere un punto fermo sulla questione quarto posto. Sul 2-0 sembrava che tutto potesse finire così con una certa facilità. E invece no. Alla fine è stata una vittoria con il brivido per Civitanova, che supera in casa Milano al tie break dopo aver rischiato di subire una rimonta (25-19, 27-25, 22-25, 15-25, 15-12). Miglior realizzatore dei cucinieri e dell'intero match, con 21 punti firmati, è stato l'opposto Adis Lagumdzija. Nel quinto set, decisivo il break dei marchigiani conquistato sull'11-9 grazie a un ace di Lagumdzija, seguito da un attacco out di Kaziyski. Il finale, porta nuovamente sul palcoscenico Matia Bottolo (13 punti, 56% in attacco e 3 muri), gran protagonista al posto di Zaytsev, insieme a Chinenyze, autore di 4 punti nel parziale (80% in attacco), e ben 17 nell'arco dell'in-

Lube avanti nei primi due set L'Allez rimonta con Kaziyski ma il tie break è dei biancorossi

tera partita, col 72% di efficacia sui primi tempi, 2 muri e 2 ace. Milano ha nel suo dna la forza per non mollare e ha riportato il confronto in bilico. Intrapiva al tie break ha pagato pegno. Reggers è davvero un fire (passa dal 20% dei primi due set al 71% in attacco). Il tecnico Gianlorenzo Blengini soddisfatto: «Bene, anche se con un andamento sulle montagne russe. Loro sono una squadra di volontà, con tante risorse. Sono cresciuti molto con l'ingresso di Kaziyski».

CIVITANOVA-MILANO 3-2
 (25-19, 27-25, 22-25, 15-25, 15-12)
CUCINE LUBE Anzani 6, Lagumdzija 21, Nikolov 4, Chinenyze 17, De Cecco 1, Zaytsev 9, Bisotto (L), Motzo, Balaso (L), Diamantini, Bottolo 13, Vani Her-

L'opposto realizza 21 punti, il giovane schiacciatore ok al posto di Zaytsev

ra 5. N.e. Thelle, Larizza, Ali, Blengini **ALLIANZ** Morgarejo Hernandez 4, Vitell 11, Porro 3, Ishikawa 19, Loner 11, Reggers 13, Kaziyski 14, Zonta, Catania (L), Piana 8, Colombi (L), D'Arci 3. N.e. Immoenzi, Ali, Piazza
ARBITRI Florin, Florian, Merli
NOTE durata set: 25', 31', 27', 23', 20'; tot: 126'

RISULTATI 4ª giornata di ritorno giocata sabato Valsa Group Modena-Sir Susa Vim Perugia 0-3 (18-25, 17-25, 18-25). Ieri Gas Sales Bluenergy Piacenza-Iras Trentino 1-3 (18-25, 25-19, 16-25, 15-25); Gioiella Prisma Taranto-Mint Vero Volley Monza 1-3 (20-25, 25-21, 22-25, 22-25); Cucine Lube Civitanova-Allianz Milano 3-2 (25-19, 27-25, 22-25, 15-25, 15-12); Cisterna Volley-Pallavolo Padova 3-0 (21-25, 25-18, 25-20 25-13); Rana Verona-Farmitalia Catania 3-1 (25-22, 25-15, 19-25, 25-21)
CLASSIFICA Trentino 40, Perugia 37, Piacenza 32, Civitanova 27, Milano 26, Monza 24, Verona 23, Modena 19, Cisterna 16, Padova 11, Taranto 11, Catania 6
PROSSIMO TURNO 24/01 ore 20.30 Padova-Modena; Catania-Civitanova; Monza-Verona; Cisterna-Piacenza; Iras Trentino-Milano; Perugia-Taranto

Data: 22.01.2024 Pag.: 34
 Size: 1131 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



46 PALLAVOLO | A1 FEMMINILE

LUNEDÌ 22 GENNAIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

ROMA 2
CONEGLIANO 3

(25-21, 23-25, 26-24, 19-25, 4-15)
AEROTRALIA SMI ROMA: Bici 24, Madan 1, Rivero 20, Bichis 3, Ciarracchi, Ferrara (L), Rucchi 3, Valoppi, Correa 4, Melli 16, Schwan 2, All. Cuccarini.
IMOCO CONEGLIANO: Planin, Plummer, Robinson, Squarcini, De Kruijff 11, Gennari 10, Lubian 16, De Gennaro (L), Haak 29, Bugg, Wolosz 4, Lanier 14, Bardaro (L), All. Santarelli.

ARBITRI: Gaetano, Cappello
Durata set: 26', 28', 30', 28', 11' tot. 2h18.
Spettatori: 2.500
Mvp: De Gennaro

di Fabrizio Fabbri
ROMA

Una bellissima Roma Volley in uno splendido Palazzetto: 2.500 presenti, tra i quali si è mischiato in tribuna a tifare per le capitaline anche Nanni Moretti, per il secondo secondo tutto esaurito stagionale. L'Aeritalia Smi ha accarezzato l'idea di fare lo sgambetto alla pluridecorata Conegliano, campionessa d'Italia senza soluzione di continuità dal 2018 ad oggi. 2-3 alla fine per le venete, capaci di dominare solo il tie-break mentre negli altri set le ragazze dell'acclamatissimo Cuccarini, con i tifosi per lui un rapporto speciale, hanno giocato da pari a pari.

Raccoglie quindi un punto Roma, tornando a far muovere la classifica e dando un chiaro segnale di essere sul punto di mettere alle spalle una

Spettacolo con Conegliano in un Palazzetto esaurito

Incredibile Roma l'Imoco ha tremato

Le Wolves strappano un punto alle tricolori. Bici trascinatrice
 Debutta la ventenne Valoppi



Erlbra Bici, 28 anni, contro il muro di Conegliano LMF

nier, figlia del giocatore NBA Bob, ed è sembrata aver vita facile. Senza aver però fatto i conti con il grande cuore delle capitaline, arrivate fino al 23-24 prima di cedere il set. Chi si aspettava, a questo punto, il monologo di Conegliano s'è sbagliato di grosso. Bichis e compagne hanno ruggito ancora. 0-2 per l'Imoco poi Roma Volley avanti 8-5 e via a braccetto fino alla parità a quota 23. Primo set-ball per le Wolves sul 24-23, annullato. Poi due volte Bici a picchiare forte per il 2-1 che ha fatto esplodere il Palazzetto. I tifosi hanno sognato di fare lo scalpo a Conegliano, che però ha attinto alla sua opulente rosa: 26-18 il quarto set e poi una sorta di monologo nel quinto, chiuso 15-4.

COPPA ITALIA. Ora c'è bisogno di recuperare energie. Mercoledì ci sono i quarti di Coppa Italia a Milano, una medaglia già appuntata sul petto, e poi domenica l'importantissima sfida casalinga contro Firenze.

SITUAZIONE

Milano soffre a Chieri (3-2) Bene Scandicci

A1 FEMMINILE
 (17ª giornata)

Sabato

PINEROLO-VALLEFOGLIA	3-1
Ieri	
ROMA-CONEGLIANO	2-3
CUNEO-BERGAMO	1-3
NOVARA-BUSTO	3-1
FIRENZE-TRENTO	3-0
CHIERI-MILANO	2-3
CASALMAGG-SCANDICCI	0-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
CONEGLIANO	48	17	10	5	10
MILANO	45	17	11	4	13
SCANDICCI	41	17	14	3	15
NOVARA	39	16	13	3	15
CHIERI	30	17	9	8	37
FIRENZE	26	17	9	8	31
PINEROLO	24	17	8	9	33
VALLEFOGLIA	24	17	8	9	28
ROMA	19	17	6	11	26
BUSTO	17	17	5	12	24
BERGAMO	15	17	4	13	43
CUNEO	13	17	5	12	24
CASALMAGG.	11	16	3	13	20
TRENTO	4	17	1	16	10

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto, le ultime due in A2. Dalla 9ª alla 12ª ai playoff per la Challenge Cup.

COPPA ITALIA FEMMINILE

(quarti di finale, partita unica)

Mercoledì

SCANDICCI-PINEROLO	ore 19
CONEGLIANO-FIRENZE	ore 20.30
NOVARA-CHIERI	ore 20.30
MILANO-ROMA	ore 20.30

SUPERLEGA

Mercoledì si gioca: Perugia ospita Taranto

SUPERLEGA
 (15ª giornata)
Sabato

MODENA-PERUGIA	0-3
Ieri	
PIACENZA-TRENTO	1-3
TARANTO-MONZA	1-3
CIVITANOVA-MILANO	3-2
VERONA-CATANIA	3-1
CISTERNA-PADOVA	3-1

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
TRENTO	40	15	14	1	43
PERUGIA	37	15	12	3	41
PIACENZA	32	15	10	5	38
CIVITANOVA	27	15	10	5	32
MILANO	26	15	8	7	33
MONZA	24	15	8	7	29
VERONA	23	15	8	7	29
MODENA	19	15	8	7	25
CISTERNA	16	15	5	10	24
PADOVA	11	15	4	11	39
TARANTO	11	15	2	13	23
CATANIA	4	15	1	14	13

Formula: le prime 8 ammesse ai playoff scudetto, l'ultima retrocede in serie A2.

PROSSIMO TURNO

(16ª giornata)

Mercoledì

CATANIA-CIVITANOVA	ore 20.30
MONZA-VERONA	ore 20.30
CISTERNA-PIACENZA	ore 20.30
TRENTO-MILANO	ore 20.30
PERUGIA-TARANTO	ore 20.30

Giovedì

PADOVA-MODENA	ore 20.30
---------------	-----------

(diretta RaiSport)

OBIETTIVO 4° POSTO

Civitanova stacca Milano con Lagumdzija

CIVITANOVA 3
MILANO 2

(25-19, 27-25, 22-25, 15-25, 15-12)
LUBE CIVITANOVA: Chineneyezha 17, Lagumdzija 21, Yant 5, Nikolov 4, De Cecco 1, Zaytsev 9, Bottolo 13, Anzani 6, Diamantini, Motzo, Balaso (L). Ne: Thelle, Bisotto, Larizza, All. Blengini.
ALLIANZ MILANO: Porro 3, Dirlic 3, Kazyski 14, Ishikawa 19, Vitelli 1, Loser 11, Reggers 13, Mergarejo 4, Piano 6, Zonta, Catania (L), Colombo (L). Ne: Innocenzi, All. Bertini.
ARBITRI: Vagni e Florian
Durata set: 25', 31', 27', 23', 20' tot. 2h06. **Spettatori:** 2.728.

Nello spareggio per il momentaneo quarto posto, la Lube si impone 3-2. La partenza dei biancorossi è convincente: Lagumdzija imperverosa su un'Allianz non pervenuta in attacco. Nel secondo set Blengini azzecca la mossa con Yant e Bottolo per Zaytsev e Nikolov. Ma i contrattacchi in pallonetto di Ishikawa e Sua Maestà KK al servizio portano la gara a un tie-break incerto, dove con il muro-difesa e il contrattacco è la Lube a festeggiare.

F.P./GIEFFEPRESS

LA CAPOLISTA VA

Rychlicki super Piacenza dà strada a Trento

PIACENZA 1
TRENTO 3

(19-25, 25-19, 16-25, 15-25)
GAS SALES BLUENERGY PIACENZA: Brizzard, Romanò 13, Simon 11, Caneschi 4, Recine 2, Lucarelli 7, Scanferla (L), Dies, I, Andringa, Leal 14, Alonso 1. Ne: Hoffer, Groni, Ricci, All. Anastasi.
ITATRENTINO: Sberotoli 2, Rychlicki 18, Podrascanin 7, Kozarmernik 7, Lavia 10, Michieletto 18, Laurenzani (L), D'Heer, Maggini, Pace (L). Ne: Nelli, Cavuto, Berger, Acquarone, All. Soli.
ARBITRI: Curto e Caretti.
Durata set: 28', 27', 25', 23' tot. 1h43. **Spettatori:** 3.450.

PIACENZA - Perugia chiama, Trento risponde. L'Itas mette a nudo tutte le pecche di una Gas Sales che così fragile non s'era mai scoperta. «La nostra peggior prova stagionale», ammette Anastasi. Merito anche di un'Itas perfetta a muro (9 a 5 il totale), efficace in attacco (oltre il 52%) e soprattutto brava a limitare gli errori gratuiti al servizio (12 a 19). Michieletto e Rychlicki trovano subito continuità e per gli emiliani è notte fonda.

F.C./INFORMPRESS

LANZA NON BASTA

A Taranto passa il Monza grazie a Szwarc

TARANTO 1
MONZA 3

(20-25, 25-21, 22-25, 22-25)
GIGIELLA PRISMA TARANTO: Trinidad De Haro 1, Russell 17, Lanza 16, Gutierrez 14, Jendryk 6, Gargiulo 10, Rizzo (L). Ne: Alletti, Sala, Paggiakungua, Raffaelini, Bonacchi, Ekstrand, Luzzi (L). All. Travica.
MINI VERO VOLLEY MONZA: Chacopa 3, Szwarc 22, Maar 18, Takahashi 11, Galassi 12, Di Martino 6, Gaggi (L), Loopky 1, Beretta, Visic, Mujanovic, Ne: Morazzini (L), Comparoni, All. Eochell.
ARBITRI: Canessa e Cavalieri.
Durata set: 27', 29', 28'. Tot 1h51.

di Giuseppe Di Cera

TARANTO - Monza pone fine al periodo nero (un punto nelle ultime tre giornate) ed espugna Taranto. In cabina di regia Trinidad De Haro da una parte e Chacopa dall'altra fanno girare i rispettivi attacchi. La differenza sostanziale è che quello bianzolino può contare su uno Szwarc in gran spolvero. Mano pesante la sua come dall'altra parte quella di Lanza (16 punti). Il terzo e il quarto set sono gemelli nell'andamento e premiano Monza.

LPS

IN QUATTRO SET

Buchegger lotta ma Catania cade anche a Verona

VERONA 3
CATANIA 1

(25-22, 25-15, 25-19, 25-21)
RANA VERONA: Dzvavronok 10, D'Amico (L), Kelta 9, Esmaelnezhad 18, Grozdano 7, Spirito 1, Sari, Mosca 10, Mozic 16, Zanotti 0. Ne: Zingel, Cortesia, Jovicic, Bonisoli (L). All. Stoytchev.
FARMITALIA CATANIA: Basic 2, Cavacini (L), Zappoli, Orduna, Masani 4, Tondo 9, Masulovic 8, Baldi, Buchegger 28, Randozzo 12. Ne: Piem (L), Frumuseu, Bossi, Santambrogio, All. Bua.
ARBITRI: Zanussi e Zavater.
Durata set: 29', 24', 26', 29'. Tot: 1h48.

di Francesca Castagna

Rana Verona ritorna alla vittoria regolandosi in quattro set, al Pala Agsm Aim, una Farmitalia Catania che cerca di dire la sua nel terzo parziale, senza mai scuotere i sorti della gara. Verona si dimostra molto più efficace, gli attacchi di Esmaelnezhad sono inarrestabili, e proprio lui manda in pezzi l'equilibrio della sfida. Nel terzo parziale riscossa catanese. Buchegger segna 29 punti totali, ma non basta.

A.S.AG.

PADOVA TRAVOLTA

Faure avvicina Cisterna ai playoff

CISTERNA 3
PADOVA 1

(21-25, 25-19, 25-20, 25-14)
CISTERNA VOLLEY: Baranovskiy, Faure 24, Nedeljkovic 7, Mazonne 9, Ramon 18, Bayram 17, Procinelli (L), Penco 1, Finauri. Ne: Giani, Rossi, Czerwinski, De Santis, All. Falasca.
PALLAVOLO PADOVA: Porro 10, Gardini 14, Crosato 2, Plek 11, Gabi Garcia 11, Falaschi, Zenger (L), Stefani 3, Zoppellari, Trucchio 1. Ne: Taniguchi, Fusaro (L), Desmet, All. Cuttini.
ARBITRI: Cesare e Brancati.
Durata set: 26', 24', 27', 23'. Tot: 1h40.

di Roberto Barbacci

Il 3-1 che Cisterna rifila a Gardini e compagni è il lasciapassare per provare l'aggancio a Modena (a tre punti), e guadagnarsi l'ultimo posto play-off. Contro Padova c'ha pensato il solito Faure, chiudendo con 24 punti e il 55% in attacco. Cisterna ha tratto giovamento anche da Ramon, letale al servizio (5 ace e soli 3 errori su 26 battute), così come da Bayram, che ha chiuso col 67% su 21 attacchi (e 17 punti).

INFORMPRESS

Rassegna del 22/01/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

22/01/24	Arena	42	Rana Verona esulta Catania va al tappeto Ora big match a Monza	<i>Perbellini Marzio</i>	1
22/01/24	Corriere dello Sport	38	Taranto resiste ma Monza dilaga	<i>Di Cera Giuseppe</i>	4
22/01/24	Gazzetta del Mezzogiorno Sport	12	Monza manda ko la Prisma - Taranto semaforo rosso Monza, la marcia in più	...	5
22/01/24	Giornale	24	Volley: la 4a di ritorno Trentino vince a Piacenza e resta primo	...	7
22/01/24	Giorno Sport	10	Monza si rialza Sentenza Szwarc Vittoria da playoff	<i>Gussoni Andrea</i>	8
22/01/24	L'Edicola dello Sport	12	Prisma Taranto Non basta il cuore - Non basta il cuore prisma ko col Monza	<i>Cesario Christian</i>	9
22/01/24	Nuovo Quotidiano di Puglia	27	Taranto cade contro Monza	<i>Giannico Fabrizio</i>	11

Rana Verona esulta Catania va al tappeto Ora big match a Monza

• I gialloblù si impongono con i siciliani, mai domi e spinti da un grande Buchegger
Successo importante che permette alla squadra di Stoytchev di presentarsi a Monza mercoledì sera per giocarsi uno scontro diretto infuocato che vale il sesto posto
Ancora una volta una grande gara di Amin, Mozic decisivo nel finale del quarto set

MARZIO PERBELLINI

Rana Verona batte Catania per 3-1, sale a 23 punti e risponde a Monza, che, con lo stesso risultato, si è imposta a Taranto restando così davanti ai gialloblù a quota 24. Ingredienti esplosivi per lo scontro diretto di mercoledì sera in Lombardia tra le due squadre che si giocheranno il sesto posto (vedi grafico) con possibile aggancio però pure su Milano (26), che sarà impegnata in casa di Trento.

Obiettivo raggiunto: Rana Verona è rimasta in scia imponendosi su una combattiva Catania, mai doma e spinta da un grandissimo Buchegger, sicuramente il migliore in campo con i suoi 29 punti e il 64% in attacco. Sul fronte scaligero, invece, un'altra gara da incorniciare per Amin (19 punti e 58% giocando tre set su quattro), senza dubbio premio Mvp per la tribuna stampa ma che lo staff di Rana Verona ha, per qualche ragione, deciso di affidare a Spirito, protagonista comunque di una buona gara.

La partita

Il primo set è una battaglia, a tratti spettacolare, giocata punto a punto. Verona davanti

nella prima metà della frazione; Catania, sorretta da una grande battuta e un ottimo Tondo, nella seconda metà. Sul 20-20 però Rana Verona, spinta da Amin, mette la freccia anche grazie a qualche sbavatura degli avversari e alla sua ottima verve in contrattacco. Chiude Dzavoronok 25-22. Il palazzetto esplose in un boato.

Sciolta la tensione, Rana Verona sfodera i cannoni. Nella seconda frazione i gialloblù bombardano al servizio (4 ace) e alzano il muro (4). I siciliani sprofondano, nonostante Buchegger e Randazzo al 60%. Amin infila due ace di fila e la squadra di Stoytchev va sul 10-3. Margine che incrementerà fino al 24-14. Chiude Keita, entrato per Amin, 25-15.

Nel terzo Rana Verona si inceppa al servizio. Catania no, anzi, si ritrova e conduce. La fiammata di Keita, con il doppio ace per il controsorpasso 14-13 è un'illusione. I siciliani, con Buchegger scatenato al 100% (9 punti), viaggiano al 74% in attacco e non lasciano spiragli. Chiudono 19-25 e riaprono la partita.

Batticuore nel quarto set. Rana Verona sul 10-5 sembra tranquilla. Ma non ha fatto i conti con Buchegger, indemoniato. I siciliani agganciano sull'11-11 e fanno paura ai gialloblù. Che riprendono vigore grazie a un super Mozic nel finale. 25-21 e 3-1. Ora Monza.



3	1
RANA VERONA 	SATURNIA ACICASTELLO 

Parziali: 25-22, 25-15, 19-25, 25-21

Spirito **1**, Dzavoronok **10**,
Mosca **10**, Esmailnezhad
19, Mozić **16**, Grozdanov **7**,
Bonisoli (L), D'Amico (L), Ke-
ita **9**, Sani **0**, Zanotti **0**. N.E.:
Zingel, Cortesia, Jovovic.

All. Stoytchev

Orduna **0**, Massari **4**, Masulo-
vic **8**, Buchegger **29**, Randaz-
zo **12**, Tondo **9**, Pierri (L), Basic
2, Cavaccini (L) **0**, Guarienti
0, Zappoli **0**. N.E.: Frumuselu,
Bossi, Santambrogio.

All. Bua

Arbitri: Zanussi - Zavater - Lorenzin N.

Statistiche

Attacco %: Rana Verona **51** Catania **53**

Contrattacco %: Rana Verona **56** Catania **48**

Ricezione %: Rana Verona **57** Catania **48**

Ace: Rana Verona **10** Catania **5**

Muro: Rana Verona **9** Catania **3**

Break point: Rana Verona **26** Catania **17**

Errori totali: Rana Verona **23** Catania **31**

Errori in attacco: Rana Verona **4** Catania **6**

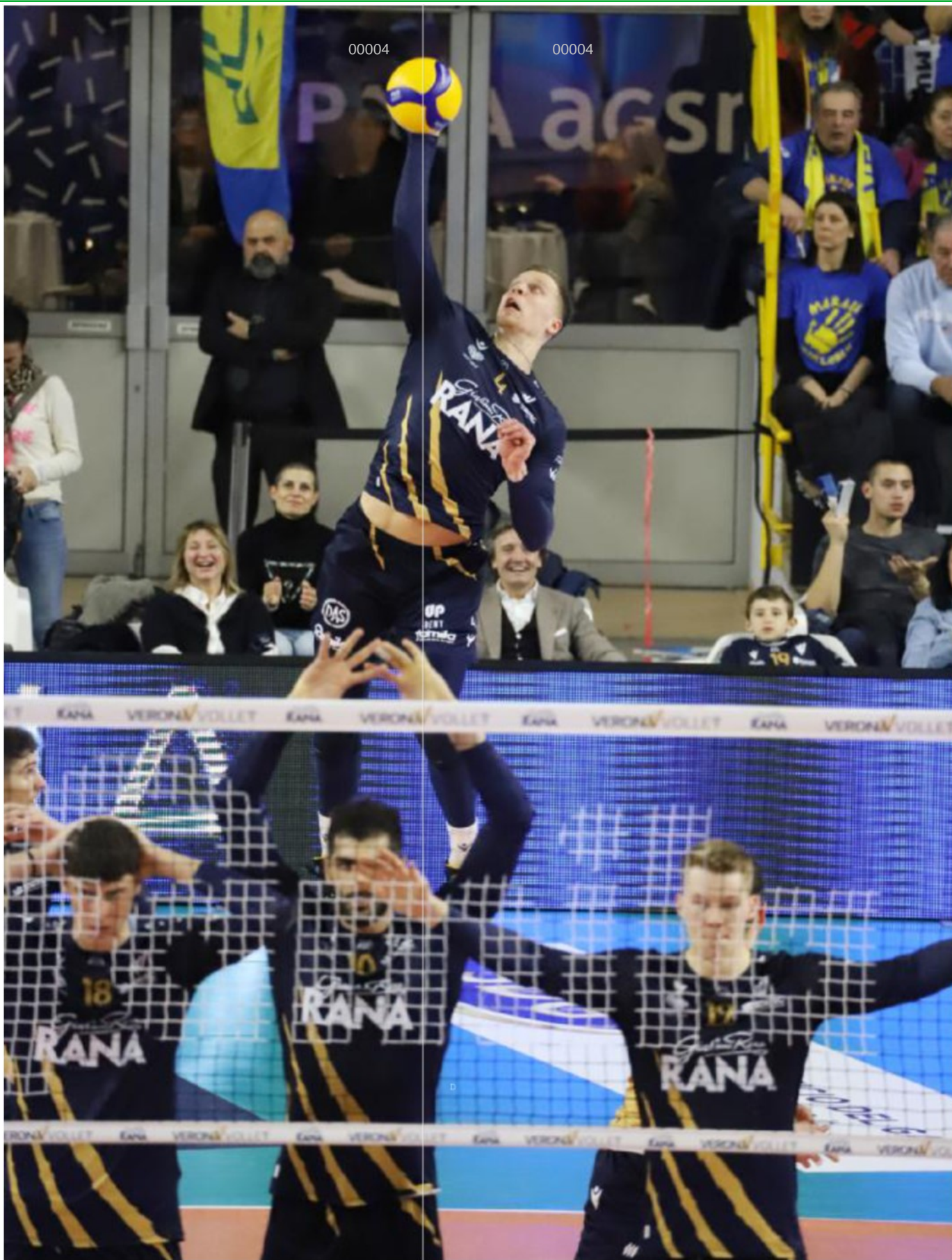
Errori al servizio: Rana Verona **14** Catania **15**

Errori in ricezione: Rana Verona **5** Catania **10**

Bomber: Rana Verona, Amin **19** Catania, Buchegger **29**

Volley serie A1

Squadra	Pt	G	V	P	F	S	15ª giornata
Trento	40	15	14	1	43	13	Civitanova - Milano 3-2 Piacenza - Trento 1-3 Taranto - Monza 1-3 Rana Verona - Catania 3-1 Cisterna - Padova 3-1 Modena - Perugia 0-3
Perugia	37	15	12	3	41	14	
Piacenza	32	15	10	5	38	21	
Civitanova	27	15	10	5	32	25	
Milano	26	15	8	7	33	26	
Monza	24	15	8	7	29	26	
Rana Verona	23	15	8	7	29	29	Prossimo turno 24/01/2024 Catania - Civitanova Trento - Milano Padova - Modena 25/01 Perugia - Taranto Cisterna - Piacenza Monza - Rana Verona
Modena	19	15	8	7	25	34	
Cisterna	16	15	5	10	24	35	
Padova	11	15	4	11	17	39	
Taranto	11	15	2	13	23	42	
Catania	4	15	1	14	13	43	



In volo Donovan Dzavoronok SERVIZIO CAMIA FOTOEXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

I BRIANZOLI SI RILANCIANO IN PUGLIA

Taranto resiste
ma Monza dilagaLanza, mano pesante (19 punti)
non basta contro Szwarc e Maar

TARANTO	1
MONZA	3

(20-25, 25-21, 22-25, 22-25)

GIOIELLA PRISMA TARANTO: Trinidad De Haro 1, Russell 17, Lanza 16, Gutierrez 14, Jendryk 8, Gargiulo 10, Rizzo (L). N.e.: Alletti, Sala, Paglialonga, Raffarelli, Bonacchi, Ekstrand, Liuzzi (L). All. Travica.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Chacopa 3, Szwarc 22, Maar 18, Takahashi 11, Galassi 12, Di Martino 8, Gaggini (L), Loepky 1, Beretta, Visic, Mujanovic, N.e.: Morazzini (L), Comparoni. All. Eccheli.

ARBITRI: Canessa, Cavalieri.

Durata set: 27', 27, 29', 28'. Tot 1h51'.

di Giuseppe Di Cera

TARANTO

Monza pone fine al periodo nero (soltanto un punto nelle ultime tre giornate) ed espugna Taranto con il punteggio di di 3-1. Tuttavia, è una partita che cammina spesso sul filo dell'equilibrio. Il minimo richiesto a Taranto, appositamente per questa gara, è di non ripetere la pessima prova della gara di andata, in cui Monza vinse con estrema semplicità per 3-0. Sotto questo aspetto l'obiettivo è centrato, per quanto poco redditizio per la classifica.

La partita ha i ritmi giusti per tenere incollati ai 18 metri di campo gli occhi dei presenti al PalaMazzola. In cabina di regia Trinidad De Haro da una parte

e Chacopa dall'altra fanno girare con i tempi corretti i rispettivi attacchi. La differenza sostanziale è che quello brianzolo può contare su uno Szwarc in gran spolvero e capace nel primo set di realizzare ben 10 dei 22 punti totali. Mano pesante la sua come dall'altra parte si rivela quella di Lanza, il quale sta attraversando un ottimo momento: sono 16 i punti portati al mulino della propria squadra, uno in meno di un Russell a corrente alternata.

La differenza di classifica - alla vigilia dieci lunghezze di distacco - è spesso messa in discussione dalla concreta prestazione tarantina. Coach Eccheli, allora, invita i suoi a ragionare e a trovare la chiave per aprire la serratura del successo visibile dallo spioncino. Il terzo e il quarto set sono gemelli nell'andamento, che premiano Monza sul rettilineo di arrivo. Il merito di questa quinta vittoria esterna della stagione è anche di chi non martella per professione come Di Martino e soprattutto di Galassi, che agiscono anche con dei primi tempi che la squadra di Travica non sempre legge adeguatamente. Il cubano tiene viva la partita, anche per via di qualche errore al servizio della squadra ospite. Lungo questo percorso, però, si adagia la ciliegina di Maar che, quando si tratta di fare male, non ha alcuna pietà, silente killer di un orgoglioso Taranto.

LPS



Filippo Lanza, 32 anni, alla schiacciata contro Monza LEGAVOLLEY



00004 **Volley** 00004**MONZA
MANDA KO
LA PRISMA**

Partita spettacolare e di alto livello tecnico al PalaMazzola ma dal finale amaro per la Prisma Taranto, che si arrende in **Superlega** per 1-3 ai lombardi di Monza. Stop numero 13 per gli ionic.

FRACCICA in XII ➔

Taranto semaforo rosso Monza, la marcia in più

PRISMA TARANTO-MONZA 1-3

TARANTO: Lanza 16, Jendryk 8, Trinidad 1, Gutierrez 14, Gargiulo 10, Russell 17, Rizzo (L); ne Alletti, Sala, Bonacchi, Raffaelli, Luzzi (L), Ekstrand, Paglialunga. Coach Ljubomir Travica.

MONZA: Takahashi 11, Di Martino 8, Szwarc 22, Maar 18, Galassi 12, Cachopa 3, Gaggini (L); Visic, Loeppky 1, Mujanovic, Beretta; ne Comparoni, Morazzini (L). Coach Massimo Eccheli.

PROGRESSIONE SET: 20-25; 25-21; 22-25; 22-25

● **TARANTO.** Una prova molto migliore rispetto al match d'andata, ma che ancora una volta non porta alcun punto alla Gioiella Prisma Taranto nella sfida contro Monza. Al PalaMazzola ieri i ragazzi di coach Travica hanno provato a restare aggrappati alla partita sino alla fine, ma il maggior tasso tecnico e il cinismo dei brianzoli nelle fasi clou della gara hanno decretato l'1-3 finale.

Sin dal primo set si ha l'impressione di un grande equilibrio tra le due squadre. Fino alla fase centrale del parziale, infatti,

non c'è nessuno sprint, con i due roster che sembrano equivalersi. Sull'8-9 Monza parte in progressione, trascinata da uno Szwarc in stato di grazia (10 punti solamente nella prima frazione). I brianzoli arrivano a +4 sul 13-17, i rossoblù tentano di ritornare in partita grazie a Russell e Gargiulo, ma Monza riscappa via, controllando agilmente il finale e vincendo il set 20-25.

Nel secondo parziale, ad approcciare meglio è la Prisma, che trova un gioco di squadra fluido ed efficace, capace di creare scompiglio nella difesa avversaria. Dopo una prima minifuga rossoblù, Monza si rifà sotto e sorpassa i padroni di casa, ma dal 14-17 si assiste a un recupero grintoso di Taranto, ispirato da Jendryk e De Haro: gli ionic prima si portano sul pari (18-18), poi creano un solco profondissimo tra sé e i lombardi, accaparrandosi il set con il punteggio di 25-21.

Taranto bisca la buona partenza anche nel terzo set, riuscendo ad arrivare grazie soprattutto ai punti di Lanza sul 10-7. Monza, tuttavia, è dura a morire, e sempre gui-

data dal suo Szwarc e dall'azzurro Galassi arriva al pari. Ne segue una fase di impasse, con i due team che vanno avanti a braccetto, poi ci pensano Maar e Takahashi ad aumentare il vantaggio ospite, che arriverà sino al 19-24. La Prisma tenta il miracolo nel finale ma si arrende sul 22-25.

Il quarto set è ancora una volta speculare, con gli ionic che dimostrano di saper tenere testa a formazioni con velleità di classifica ben più alte. L'equilibrio è pressoché totale, e dura sostanzialmente sino al 16-16: Lanza e Russell da una parte, Maar e Takahashi dall'altra, sono gli attori principali di un tira e molla che entusiasma tutti i tifosi. Le frecce nella faretra di coach Eccheli fanno la differenza dopo, nella parte finale del set, in cui Monza, pur non prevalendo nettamente, si porta a casa sia il parziale che l'intera posta in palio.

Pochi giorni per recuperare forze e motivazioni: mercoledì 24 i ragazzi di coach Travica sono attesi nella tana dei freschi campioni del mondo, la Sir Susa Vim Perugia.

Risultati e classifiche

■ **Superlega (4ª di ritorno):** Modena-Perugia 0-3, Piacenza-Trentino 1-3, Taranto-Monza 1-3, Civitanova-Milano 3-2, Cisterna-Padova 3-1, Verona-Catania 3-1. **Classifica:** Trentino 40 punti; Perugia 37; Piacenza 32; Civitanova 27; Milano 26; Monza 24; Verona 23; Modena 19; Cisterna 16; Padova, Taranto 11; Catania 4.



Superficie 39 %



SCONFITTA La Prisma si arrende al PalaMazzola [foto Muliere]

VOLLEY: LA 4^a DI RITORNO

Trentino vince a Piacenza e resta primo

Volley, la 4^a di ritorno di Superlega: Modena-Perugia 0-3, Piacenza-Trentino 1-3 (nella foto Lavia), Taranto-Monza 1-3, Civitanova-Milano 3-2, Verona-Catania 3-1, Cisterna-Padova 3-1. Classifica: Trentino 40; Perugia 37; Piacenza 32; Civitanova 27; Milano 26; Monza 24; Verona 23; Modena 19; Cisterna 16; Padova e Taranto 11; Catania 4.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1747 - T.1747



Superficie 3 %

Monza si rialza

Sentenza Szwarc Vittoria da playoff

VOLLEY SUPERLEGA

Ritorno al successo per la Mint Vero Volley Monza che dopo quattro sconfitte di fila sul campo della Gioiella Prisma Taranto ha centrato un 3-1 fondamentale per consolidare il piazzamento in zona playoff. Coach Massimo Eccheli dopo le difficoltà relative anche alle assenze delle ultime settimane ha potuto schierare il sestetto titolare: Arthur Szwarc in particolare è stato una sentenza da opposto, come testimoniano i suoi 22 punti che ne hanno fatto il top scorer di giornata.

Dopo un buon primo set, gli ospiti però hanno accusato un passaggio a vuoto: la squadra allenata da Ljubo Travica ha dimostrato di essere sempre e comunque pericolosa, tanto da pareggiare i conti e mettere la testa in avanti anche nel terzo parziale. I servizi di Stephen Maar oltre ai muri dei centrali Gabriele Di Martino e Gianluca Galassi sono però stati decisivi sia nel portare a casa il nuovo vantaggio che nell'evitare il tie-break. L'ex Filippo Lanza, protagonista nell'anno della storica semifinale scudetto, con 16 palloni messi a terra è stato il migliore dei suoi che però nel finale del quarto set hanno subito il brak decisivo dei brianzoli. Monza tornerà in campo già mercoledì: nel turno infrasettimanale all'Opiquad Arena ospiterà la Rana Verona, squadra che la segue in classifica anche se l'obiettivo deve essere quello di puntare più in alto, col quarto posto ancora possibile e non ristretto a un duello tra Milano e Civitanova. Poi sarà finalmente tempo di Coppa Italia, con la storica Final Four dell'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna) in cui la formazione del Consorzio se la vedrà con i campioni d'Italia dell'Itas Trentino. Arrivare in Emilia con due successi di fila potrebbe dare nuove motivazioni ai ragazzi di Eccheli.

GIOIELLA PRISMA TARANTO-MINT VERO VOLLEY MONZA 1-3 (20-25, 25-21, 22-25, 22-25)

Andrea Gussoni



Arthur Szwarc ha messo a segno 22 punti



VOLLEY SUPERLEGA

Prisma Taranto

Non basta il cuore

a pagina 20, Cesario

NON BASTA IL CUORE PRISMA KO COL MONZA

Il Taranto non riesce a trovare continuità
Al PalaMazzola finisce 3-1 per i brianzoli

SUPERLEGA

CHRISTIAN CESARIO

Non riesce a trovare continuità la Gioiella Prisma Taranto: dopo il successo ottenuto contro Padova, i rossoblù perdono al PalaMazzola per 1-3 (20-25, 25-21, 22-25, 22-25) nella 4^a giornata di ritorno del campionato di Superlega. Prime battute di set equilibrato, poi Monza trova il primo guizzo con due punto consecutivi di Takahashi che portano i brianzoli sul 4-6. Taranto pareggia con l'ace di Jendryk sull'8-8 ma Szwarc e Galassi ristabiliscono le due lunghezze di distanza tra le due squadre. Lo stesso opposto canadese continua ad andare a segno per il Vero Volley, portando sul +3 gli ospiti (10-13). Taranto non demorde e si riavvicina con Gutierrez e un paio di attacchi falliti dalla squadra di Eccheli (16-17). Maar e Szwarc riportano sul +3 Monza (17-20), Taranto molla psicologica-

mente e consente alla formazione brianzola di chiudere i conti del primo set sul 20-25. Gli ionici sembrano partire meglio nel secondo parziale con Gutierrez e Jendryk, che mettono subito a segno i primi due punti: il vantaggio persiste fino al 6-6 firmato Maar e Szwarc. La Gioiella Prisma mantiene il muso avanti, poi Galassi e l'ace di Maar invertono la tendenza del set (10-11). Gutierrez pareggia sul 13-13, poi Monza allunga sul 15-17 con i soliti Maar e Szwarc. Ma dopo il timeout di Taranto i brianzoli sprecano due attacchi, con i rossoblù che operano il contro sorpasso (19-18). I rossoblù rientrano più compatti e si portano sul +3 col muro di Gargiulo (21-18): ancora il centrale giganteggia, poi Taranto chiude i conti sul 25-21 con Gutierrez. La squadra di Ljubo Travica rientra sul parquet con la giusta cattiveria: Gargiulo e Lanza piazzano subito un break di 5-2 che costringe al timeout i brianzoli. Monza prova a reagire ma Ta-

ranto è brava a respingere gli assalti con Jendryk, che piazza l'ace del 10-7. Ma tre errori consentono agli ospiti di pareggiare i conti e di operare poi il sorpasso con Szwarc e due muri vincenti di Di Martino per il 16-19. La Gioiella Prisma ci prova con Lanza fino al 20-21, poi Monza riaccelera e si riporta avanti (22-25). Anche nel quarto parziale regna l'equilibrio: Monza prova a spezzarlo con l'ace di Takahashi e l'attacco di Maar, ma Taranto ribalta con Lanza e Gutierrez (6-5). Monza non demorde e riesce a riportarsi avanti con Maar (12-13): la partita diventa punto a punto, poi nel momento clou Kreling trova il +2 (18-20) che incanala il match verso i brianzoli. Taranto prova a mantenere aperti i conti ma Maar mette la parola fine con l'attacco vincente del 22-25. Esce tra gli applausi ma a mani vuote la Gioiella Prisma Taranto dal campo. I rossoblù torneranno in campo mercoledì sera, in trasferta, contro la Sir Safety Perugia: prima battuta alle 20,30.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 37 %

■ TABELLINO

00004 GIOIELLA PRISMA
TARANTO-MINT VERO
VOLLEY MONZA 1-3
(20-25, 25-21, 22-25,
22-25)

**GIOIELLA PRISMA
TARANTO:** Gargiulo 10,
Alletti ne, Luzzi (L), Riz-
zo (L), Trinidad 1,
Ekstrand ne, Lanza 16,
Jendryk 8, Sala ne, Rus-
sell 17, Bonacchi ne, Gu-
tierrez 14, Paglialunga
ne, Raffaelli ne. All. Tra-
vica

**MINT VERO VOLLEY
MONZA:** Vlastic 0, Loep-
pky 1, Comparoni ne,
Maar 18, Mujanovic 0,
Morazzini (L), Galassi
12, Takahashi 11, Beretta
0, Kreling 3, Di Martino
8, Gaggini (L), Szwarc
22. All.: Eccheli

ARBITRI: Canessa-
Cavaliere

NOTE: Durata set: 27',
27', 29', 28'. Tot: 1h 51m



UN ATTACCO DI RUSSELL CONTRO IL MURO A TRE DI MONZA

Foto F.P. Occhinegro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Taranto cade contro Monza

► Alla Prisma non bastano i 17 punti di Russel ► Sfida punto a punto, ma l'impresa non riesce
I ragazzi di coach Travica lottano ma poi cedono Mercoledì sfida proibitiva in trasferta a Perugia

SUPERLEGA

Fabrizio GIANNICO

TARANTO Non riesce nell'impresa la Gioiella Prisma Taranto che, al PalaMazzola esce sconfitta dalla Vero Volley Monza in quattro set. Ritorna con i piedi per terra quindi la squadra di coach Travica che, nella scorsa settimana, non ha nascosto la volontà di conquistare una postazione utile a disputare i playoff.

In match combattuto, giocato con grande intensità da entrambe le compagini in campo, davanti a poco più di 1000 spettatori. Solita formazione schierata da coach Travica, composta dalla diagonale Trinidad-Russell, i centrali Jendryk e Di Martino, gli schiacciatori Lanza e Gutierrez, il libero Rizzo. Coach Eccheli ha risposto con Cachopa al palleggio, Szwarc opposto, i centrali Galassi e Di Martino, gli schiacciatori Maar e Takahashi, il libero Gaggini. Primo set che, nelle fasi iniziali, è stato sostanzialmente equilibrato, con gli ospiti che hanno trovato il primo acuto grazie all'attacco vincente di Szwarc per il momentaneo 10-13. Gli ionici hanno tentato a riprendere in mano le sorti del set ma gli avversari hanno concesso poco, riuscendo a chiudere con il punteggio di 20-25. Nel secondo set Taranto non si è persa d'animo e, nonostante il tanto equilibrio in campo, i ragazzi di coach Travica hanno costretto gli ospiti a rincorrere per tutto il parziale che comunque è stato vinto, senza troppe difficoltà, dalla Gioiella Prisma Taranto con il punteggio di 25-21. Il terzo e quarto set sono stati praticamente un copia e incolla: tanto agonismo in campo ma spuntarla sono stati i brianzoli. Pesano i diversi errori degli ionici che alla lunga hanno permesso agli ospiti di chiudere i set agevolmente. Prossima partita proibitiva per la Gioiella Prisma che mercoledì affronterà in trasferta Perugia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
MEDAPRESS

SUPERLEGA - 15ª		
RISULTATI	Cisterna Volley - Pall.Padova	3-1
	G.S. Piacenza - Itas Trentino	1-3
	Lube Civitanova - Allianz Milano	3-2
	Prisma Taranto - V.V. Monza	1-3
	Rana Verona - Farm.Catania	3-1
	V.G. Modena - Sir Susa Perugia	0-3
CLASSIFICA	Itas Trentino	40
	Sir Susa Perugia	37
	Gas Sales Piacenza	32
	Lube Civitanova	27
	Allianz Milano	26
	Vero Volley Monza	24
PROSSIMO TURNO 24 GENNAIO	Rana Verona	23
	Valsa Group Modena	19
	Cisterna Volley	16
	Prisma Taranto	11
	Pall.Padova	11
	Farm.Catania	4

Volley

PRISMA TARANTO 1

VERO V. MONZA 3

Progressione set: 20-25, 25-21, 22-25, 22-25.

Prisma Taranto: Lanza 16, Jendryk 8, Trinidad 1, Gutierrez 14, Gargiulo 10, Russell 17, Rizzo (L); ne Alletti, Sala, Bonacchi, Raffaeli, Luzzi (L) Ekstrand, Pagliulunga. All. Travica.

Vero Volley Monza: Takahashi 11, Di Martino 8, Szwarc 22, Maar 18, Galassi 12, Cachopa 3, Gaggini (L); Visic, Loeppky 1, Mujanovic, Beretta ne Comparoni, Morazzini (L). All. Eccheli.

Arbitri: Canessa e Cavalieri.



La Prisma Taranto festeggia la vittoria del secondo set contro Monza

ph LegaVolley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 21 %